

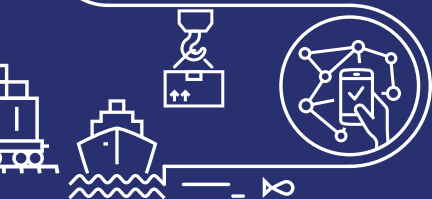
Siamo nati al Sud, VIAGGIAMO IN EUROPA



Edizione 2025

Noi e l'evoluzione del mondo dei trasporti

Azione di sensibilizzazione
"Il Sud #InRete con l'Europa:
racconta con i tuoi occhi"



La presente pubblicazione è parte integrante delle attività di comunicazione del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020 gestito dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali.

INDICE





MARIA SGARIGLIA
DG per lo sviluppo del territorio,
la programmazione e i progetti
internazionali



**LE FASI DELL'AZIONE DI
SENSIBILIZZAZIONE**



I NUMERI DEL CONTEST

CATEGORIA



FOTOGRAFIA

- 11** 1° Classificato
- 13** 2° Classificato
- 15** 3° Classificato
- 17** Menzione della Giuria
- 19** Tutti i partecipanti

CATEGORIA



VIDEOMAKER

- 99** 1° Classificato
- 101** 2° Classificato
- 103** 3° Classificato
- 105** Menzione della Giuria
- 107** Tutti i partecipanti

CATEGORIA



**ISTITUTI
SCOLASTICI**

- 116** 1° Classificato
- 118** 2° Classificato
- 120** 3° Classificato
- 122** Menzione della Giuria
- 124** Tutti i partecipanti

MARIA SGARIGLIA

DG PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO,
LA PROGRAMMAZIONE E I PROGETTI
INTERNAZIONALI



Con il quaderno dedicato al concorso “Siamo nati al Sud, viaggiamo in Europa. Noi e l’evoluzione del mondo dei trasporti” siamo giunti alla fine di un viaggio iniziato nel 2017. Infatti, sarà l’ultimo inserito nell’Azione di sensibilizzazione “Il Sud #In Rete con l’Europa: racconta con i tuoi occhi”, senz’altro uno degli elementi più importanti e di maggior successo del Piano di Comunicazione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020.

Otto edizioni, dal 2017 al 2025, che testimoniano non solo la presenza delle istituzioni e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti portando il PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 sui territori di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia ma anche la capacità di saper interloquire con i cittadini.

Nel corso di questi anni tanto è stato detto e scritto su quest’iniziativa che è stata giudicata tra le best practices europee, classificandosi al terzo posto in occasione dei Communication Awards 2019 della rete INFORM-INIO, il network dei comunicatori europei incaricati di informare sugli investimenti dei fondi strutturali negli Stati membri.

In questi giorni ho voluto quindi riprendere i precedenti quaderni per poter fare un bilancio e anche per vedere quanto scritto in precedenza dai rappresentanti della CE, dai DG che mi hanno preceduto e dalle Autorità di Gestione che si sono succedute. Commenti entusiastici e orgoglioso stupore per i risultati ottenuti, emozione e commozione rivedendo le centinaia di proposte creative pervenute nel corso degli anni.

“L’entusiasmo dimostrato dagli studenti e dai docenti, nonché dal team di comunicazione del PON, nel trasmettere l’avanzamento dei progetti in corso e il valore aggiunto della politica di coesione in Italia sono la prova del successo di questa formula.”

Nicolas Gibert-Morin DG REGIO, Capo unità, Italia e Malta, 2018

“Ciascun contributo ha permesso a chi l’ha realizzato, ma soprattutto a tutti noi che abbiamo avuto l’onore di riceverli e premiarli, di fare un vero e proprio viaggio attraverso il ricordo, l’emozione e il legame quasi viscerale con il territorio e le sue infrastrutture. Storie diverse che condividono l’amore per la propria terra d’origine, che la celebrano

contaminando il presente con la tradizione; il sogno di chi vorrebbe vedere rivalutato il proprio Sud, la speranza di chi intraprende quel viaggio verso il futuro per poi tornare lì dove sono le proprie radici.”

Donato Lamacchia AdG PON-IR, 2022

“Particolarmente toccanti sono stati i video presentati dalle scuole che dimostrano la grande lucidità e preoccupazione da parte delle nuove generazioni ma anche la determinazione a volere attivarsi e fare qualcosa per garantirsi una vita adulta in una società finalmente attenta alla tutela dell’ambiente.”

Rita Taraschi AdG PON-IR, 2023

Rivedendo le fotografie, riguardando i video, rileggendo le prime poesie o i fumetti si ha la percezione di un Sud consapevole che a volte stenta a percorrere alla giusta velocità i binari del progresso ma che vuole correre insieme all'Europa tutta. Gli occhi del Sud, dei suoi abitanti, degli studenti hanno fame di cambiamento, di integrazione, di futuro.

Non lo abbiamo mai negato, comunicare questo PON non sarebbe stata un'impresa facile perché le infrastrutture per la logistica delle merci sono certo un tema facilmente trasmissibile ma i cui effetti e benefici dovevano essere spiegati per essere davvero compresi. Con l'aiuto dei destinatari degli interventi ci siamo riusciti. Gli occhi degli oltre 1.200 concorrenti e delle 32 scuole partecipanti alle diverse edizioni dell'Azione di sensibilizzazione e dei concorsi ci hanno aiutato a raccontarlo.

“Il Sud #InRete con l'Europa: racconta con i tuoi occhi” si chiude qui, con un quaderno che ancora una volta mi ha fatto emozionare per la capacità di comunicare, di far riemergere ricordi, di guardare il mondo dei trasporti da chi quei trasporti li conosce bene e guarda con fiducia alla realizzazione dei suoi sogni.

LE FASI DELL'AZIONE DI SENSIBILIZZAZIONE



FASE 1 STUDIO E RICERCA

(FINO AL 30 APRILE 2025)

Tutti i partecipanti all'azione di sensibilizzazione, residenti nelle regioni oggetto degli interventi del PON, attraverso lo studio di materiali messi a disposizione sul sito istituzionale, hanno approfondito la mission del PON-IR sul tema "Siamo nati al Sud, viaggiamo in Europa".

FASE 3 VOTAZIONE

(FINO AL 15 SETTEMBRE 2025)

Un gruppo di esperti di settore ha decretato i vincitori della Giuria mentre gli utenti della Rete hanno espresso le proprie preferenze attraverso una piattaforma di voto online entro il 30 giugno. La somma dei punteggi delle due giurie, secondo le modalità previste dal regolamento, ha determinato la classifica finale.

FASE 2 PRESELEZIONE

(FINO AL 9 MAGGIO 2025)

Una Commissione di selezione ha verificato la rispondenza al regolamento delle fotografie e dei video pervenuti, redigendo così la rosa dei finalisti.

FASE 4 EVENTO DI PREMIAZIONE

(25 NOVEMBRE 2025)

Liceo Scientifico Carlo Cafiero di Barletta -
Durante la cerimonia di premiazione del Contest creativo "Siamo nati al Sud, viaggiamo in Europa", l'Autorità di Gestione del PONIR ha premiato i vincitori per le 3 categorie in gara: fotografia, video scuole e video singoli.

I NUMERI DEL CONTEST



82 FOTO  11 VIDEO MAKER

9 VIDEO SCUOLE

9 PREMI 

 61 STUDENTI

ASSEGNATI

3 MENZIONI SPECIALI 

PARTECIPANTI PER REGIONE

9% BASILICATA

21% CALABRIA

34% CAMPANIA

13% PUGLIA

23% SICILIA

VOTI DALLA

 3.437 RETE

60:44 MINUTI

 DI RIPRESE VIDEO

CATEGORIA

FOTOGRAFIA



PRIMO CLASSIFICATO

MOTIVAZIONE

L'estemporaneità del fotografo è fondamentale nello scegliere il soggetto, il luogo, il momento. Il risultato è una foto che prima ancora di farci eventualmente riflettere o sorridere ci emoziona.





Sogno di gatto

ANGELO MINELLI

CAMPANIA

Stazione Centrale di Napoli (NA)



CLASSIFICATO



Siamo alla stazione. Il treno è partito portando con sé i viaggiatori. Cala un irreale silenzio sulla banchina ferroviaria appena svuotata di un'umanità carica di valigie, zaini e speranze. Sul margine estremo della banchina un gatto solitario segue con lo sguardo il treno che si allontana fino a scomparire. Istintivamente, inquadro la scena e scatto la foto: per me è singolare non tanto la presenza del micio quanto la sua posizione e il suo atteggiamento quasi antropomorfo, di chi, avendo accompagnato un amico o un parente alla stazione, non riesce ad andare via e, preso da un mix di emozioni, va prefigurando gli orizzonti lontani che attendono il treno, mentre un pensiero si fa strada nella mente: “La prossima volta vi salirò anch’io”. Viaggiare è il sogno dell’umanità, è l’emergere dell’Ulisse che è in noi, è lo staccarsi dal noto per svelare l’ignoto e farlo nostro. E nell’incontro con nuovi mondi sempre si realizza una svolta nel destino individuale e nella stessa storia umana.

SECONDO CLASSIFICATO





CLASSIFICATO



Lo scatto è stato realizzato da un gruppo di studenti della scuola media Gaetano Caporale di Acerra (NA) nell'ambito del corso di fotografia. Il progetto è stato realizzato con molta attenzione e passione, mettendo in risalto sia l'aspetto tecnologico che quello umano del sistema dei trasporti, un tema davvero importante, specialmente per il Sud Italia. La scelta di rappresentare non solo la stazione ma anche chi lavora dietro le quinte per rendere il viaggio più semplice e accogliente anche per i viaggiatori meno esperti. La stazione, vicina alla scuola, diventa quasi un simbolo di connessione tra il paese e il resto del mondo, dove ogni viaggio rappresenta una possibilità di crescita e scoperta.

TERZO CLASSIFICATO





Occhi puntati sulla Linea 6 metrò Napoli

GIANCARLO DE LUCA

CAMPANIA

Napoli (NA)



CLASSIFICATO



La città di Napoli vanta tra le linee metrò più belle in Europa. Il particolare fotografato riguarda la linea 6, aperta recentemente, dove Peter Greenway ha installato soffitti tappezzati di occhi che con il loro sguardo scrutano e proteggono i viaggiatori.

MENZIONE DELLA GIURIA

MOTIVAZIONE

Osservare un quadro o una fotografia può indurci a una riflessione, a un sentimento, a entrambi. Lo scatto può essere costruito oppure rubato. Per la capacità di saper cogliere l'opportunità e comprenderne le potenzialità di comunicazione.





Frammento del passato

LIUDMILA DEREVSHCHIKOVA

CAMPANIA

Paestum (SA)



Ero di rientro a Napoli da Paestum il 26 giugno 2024. Un momento normale in stazione che per incanto si trasformò in un magico istante. Vidi arrivare alla fermata un treno d'epoca e già questo suscitò in me mille emozioni. La mente, il mio immaginario mi fecero sentire come se fossi in un altro tempo, in un'altra epoca. Volevo catturare l'emozione che provavo. Per riuscirci potevo con il cellulare che avevo tra le mani. Nel mentre mi accingevo ad immortalare il treno, tutto diventò ancora più affascinante. Un'anziana coppia si avvicinò al treno e si salutò rendendo il momento e lo scatto ancora più completo. Non esitai un solo istante perché avessi con una foto il fermo immagine di un momento del "passato nel presente".

TUTTI I PARTECIPANTI





Stazione di Vietri sul mare

FABIO CARMINI PIERRO

CAMPANIA

Vietri sul mare (SA)



Viaggiare nel tempo: foto della stazione di Vietri sul mare con antiche sale di classe.



Naples metro 6

ACHILLE CARBONE

CAMPANIA

Stazione di Chiaia - Monte di Dio della metropolitana linea 6 (NA)



Giunto al livello dei binari, sorge lo stupore per l'opera che orna le pareti della stazione. L'istinto del fotografo è di registrarne la bellezza e se possibile gli effetti sugli occasionali compagni di viaggio. Quel signore, un turista sicuramente, sta prendendo un appunto fotografico del nome della stazione per non dimenticarlo, quando di ritorno a casa vorrà condividere con gli amici lo stupore che lo ha pervaso.



Guarda su!

GIANVITO TOZZI

CAMPANIA

Stazione della Circumvesuviana di
Castellammare di Stabia (NA)



L'immagine vuole rappresentare una intermodalità non comune nel Sud Italia, ovvero Treno-Funivia. Essa ritrae contemporaneamente l'arrivo di un convoglio della Circumvesuviana e la partenza di una cabina della Funivia del Faito, dalla stessa stazione. Tramite questa funivia si supera un dislivello di oltre 1000 metri in circa 8 minuti, evitando ai turisti un lungo viaggio su gomma tramite una strada tortuosa. Il messaggio che si vuole trasferire è che con le giuste idee è possibile andare molto in alto.



Station Metropolitan - Garibaldi

GIUSEPPE MAIONE

CAMPANIA

Stazione - Napoli (NA)

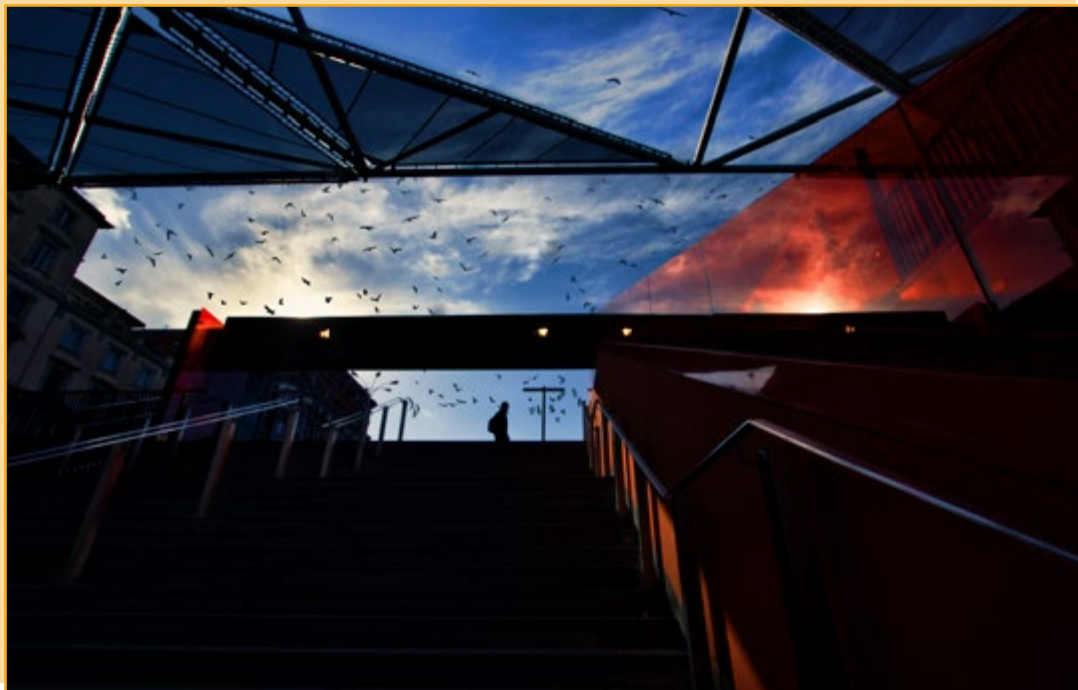


Foto realizzata all'entrata della Metropolitana di P.zza Garibaldi. La foto è stata scatta avverso l'alba, verso quell'ora circolano poche persone. Conoscendo bene il luogo è l'ora, mi sono appostato per realizzare questa foto.



Navigare oggi e navigare nel futuro. Non c'è limite ai viaggi che possiamo fare, perché nessun arrivo è la fine, ma un nuovo inizio. La nave ti porta dove il cuore desidera.



Una piacevole attesa

CLAUDIO PROVENZA

SICILIA

Palermo (PA)



Quando penso al trasporto pubblico, la prima cosa che mi viene in mente è l'attesa. Non un'attesa negativa, ma leggera, spensierata. Per quanto si cerchi sempre di evitarla, prima o poi ci si imbatte inevitabilmente in essa. Bisogna comunque aspettare l'orario di partenza, magari si è arrivati troppo in anticipo, si è rimasti bloccati nel traffico o, perché no, si deve fare i conti con qualche ritardo. È in quei momenti, probabilmente anche per noia, che osservo le persone attorno a me. Volti stanchi di chi torna dal lavoro, sguardi distratti su uno schermo, conversazioni accennate, bagagli stretti tra le mani. Il trasporto pubblico mette di fronte persone di ogni genere, etnia, età, contesto sociale ed economico. Residenti, viaggiatori abituali o occasionali, gente di passaggio, nazionali e internazionali. Eppure, in quell'istante, tutti abbiamo una cosa in comune: la destinazione.



Piazza Gari-Baldi

NICOLA MATURO

CAMPANIA

Napoli (NA)



In un'epoca dominata dai social, le stazioni restano un luogo della conoscenza del mondo in cui viviamo. Nelle stazioni si incrociano le storie dei viaggiatori, attendere un treno e alzare gli occhi per guardare i compagni di viaggio è un'esperienza straordinaria in cui si fondono culture, etnie, comportamenti e spesso solitudini.



Ritorno al Passato

FRANCESCA PIA CAMPAGNA

BASILICATA

Tricarico (MT)



Con questo scatto voglio dimostrare che nonostante gli anni, le culture antiche hanno rimasto dei veri cimeli poco conosciuti , io ex abitante di Tricarico, ogni volta mi ritrovo ai piedi della torre ad ammirarla da ogni angolazione.



Pronti a sorprenderci ancora

GIUSEPPE MAGLIOCCO

CAMPANIA

Stazione marittima di Salerno -
Via Molo Manfredi (SA)



Una foto che rappresenta l'entusiasmo con cui un bambino "alle sue prime armi di viaggio" rincorre la possibilità di esplorare nuove mete, quando l'ansia di lasciare alle spalle un posto sicuro cede il posto alla voglia irrefrenabile di scoprire e sorprenderci ancora...



La malinconia di lasciare casa

ANNA BUONO

SICILIA

Stretto di Messina (ME)



La foto è stata scattata durante uno dei miei soliti viaggi e spostamenti che faccio per l'università. Sono siciliana ma studio all'università della Basilicata. Ormai mi sono abituata a questo “via-vai”. Ma il viaggio resterà sempre la malinconia di lasciare casa, affrontando un viaggio di 8h.



La fotografia nella sua semplicità mira a donare, a chi la guarda, una prospettiva quasi illimitata del tempo e dello spazio. Come descritto da una nota citazione “”L’unico limite nella vita è quello che poni a te stesso. Tutto il resto è una questione di coraggio, determinazione e cuore!” ed è proprio questo un invito ai giovani nell’avere coraggio nel prendere in mano il proprio futuro, il coraggio d’inseguire i propri sogni, e soprattutto un coraggio che ci vuole per poter scegliere di andare via dalla propria famiglia verso una qualunque terra. E proprio appunto come i binari del treno, che stanno a significare le scelte che nella vita ognuno di noi deve prendere, i treni così come le opportunità passano una sola volta, bisogna solo avere il coraggio appunto nel porre il proprio sguardo verso l’orizzonte e tenerli sempre alzati con coraggio e speranza, per questo la scelta di catturare il momento dal basso perché appunto si ha una prospettiva illimitata così come possono essere le possibilità che ognuno di noi può avere nella sua vita, se solo si ha il coraggio di saperle osservare.



Con questa immagine voglio descrivere, trasmettere emozioni e sensazioni legate all'esperienza del viaggio, quando è già stato progettato e sta per iniziare. Siamo sul punto di cambiare rotta, di vivere quell'esperienza nuova che interrompe lo scorrere ordinario del tempo. Nessuno ci aspetta. Dobbiamo intraprendere da solo il nostro viaggio senza destinazione. Il percorso, la nostra ricerca costante, rappresentano essi stessi la nostra meta.



L'attimo prima del volo

SICILIA

FEDERICA CARCIONE

Aeroporto di Palermo Falcone e Borsellino (PA)



Un istante di transizione, dove il tempo sembra sospendersi tra la certezza della terra e l'incognita del cielo. Questa fotografia cattura l'essenza del viaggio, non solo come spostamento fisico, ma come metafora del cambiamento. L'alba, con la sua luce tenue e dorata, simboleggia un nuovo inizio, un'opportunità ancora da scoprire. Le figure in controluce, anonime e inquiete, rappresentano l'umanità in movimento, ognuna con una destinazione, un sogno, una storia. L'ala dell'aereo si staglia come una soglia tra il noto e l'ignoto, tra le radici e la partenza. Il contrasto tra luce e ombra enfatizza il dualismo tra ciò che si lascia e ciò che si trova, tra nostalgia e speranza. Questa immagine non racconta solo un viaggio fisico, ma un passaggio interiore, una riflessione sulla bellezza dell'istante che precede il decollo, quando tutto è ancora possibile.



Scatto di un treno in corsa tra le stazioni di Forenza e Castel Lagopesole, sulla storica linea Potenza - Foggia. L'immagine vuole evidenziare come ferrovia e natura possano coesistere armoniosamente, trasformando il paesaggio in un'opera dinamica di ingegneria e bellezza. Il trasporto su ferro rappresenta una soluzione sostenibile riducendo l'impatto ambientale rispetto ad altre forme di mobilità. Oggi, questa linea è protagonista di un'importante opera di modernizzazione: i lavori di elettrificazione in corso consentiranno una significativa riduzione delle emissioni, migliorando l'efficienza del servizio e l'integrazione con il territorio. Questo scatto cattura un momento di transizione, in cui passato e futuro si incontrano sui binari della sostenibilità. La fotografia si propone di celebrare il ruolo del treno non solo come mezzo di trasporto, ma come elemento in grado di arricchire il paesaggio e raccontare l'evoluzione della mobilità.



Guardando lontano

VINCENZO RIBATTI

PUGLIA

Bari (BA), Ferrovie dello Stato



La foto ritrae la curiosità e lo stupore che può avere un bambino, guardando fuori da un finestrino di un treno mentre è in movimento, guardando lontano dove questo lo porterà.



Prua e becco al vento

MICHELANGELO BOTTARI

CAMPANIA

Monte Echia (NA)



La nave ed il gabbiano orientati verso una medesima meta: la libertà di cui la mobilità è elemento essenziale.



Prendo spunto da questa frase che trovo sul regolamento del concorso “Salutarsi in stazione, prendere un autobus per andare a un appuntamento importante, salpare da un porto per l’avventura più incredibile della propria vita”. Ecco questo è ciò che esprime secondo il mio parere questa foto



Viaggio nel tempo

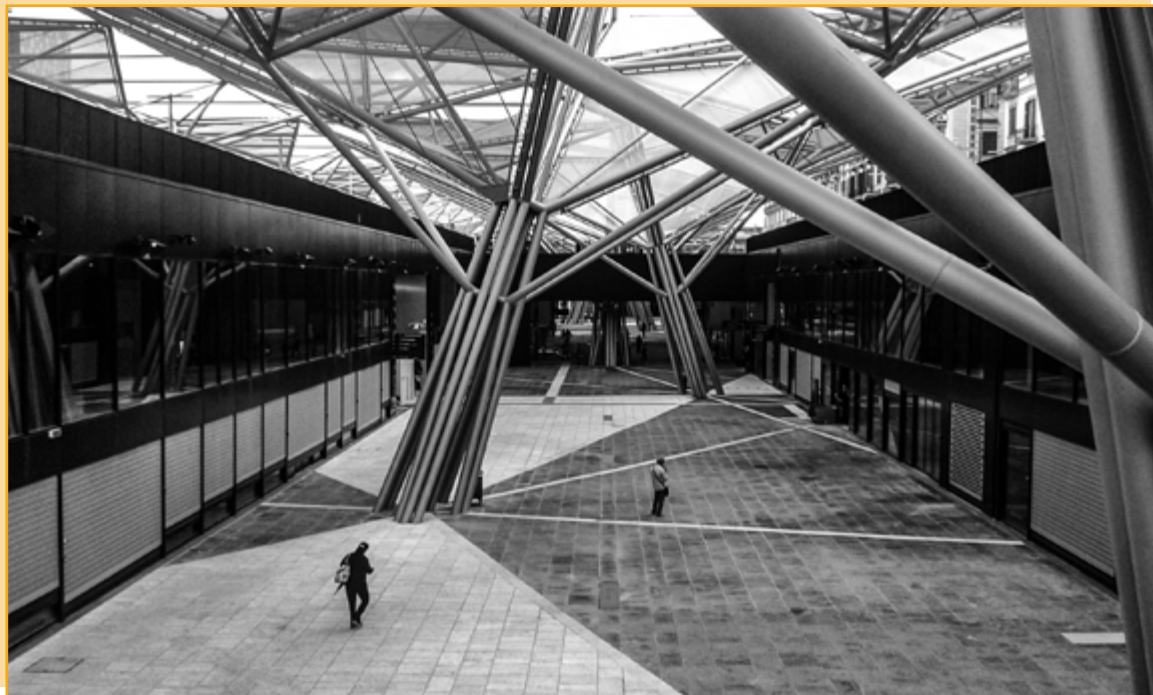
SALVATORE LUZZI

CALABRIA

Serra Pedace (CS)



Un viaggio nel tempo con una locomotiva dei primi del 900 che ti riporta la mente nel passato e ti fa rivivere le emozioni di un viaggio incantato nel bellissimo paesaggio silano.



La stazione di piazza Garibaldi a Napoli porta la firma dell'architetto e urbanista Dominique Perrault, cui è stato affidato anche il restyling della parte superiore. L'architetto ha lavorato per suddivisione di spazi pensati più per la scala pedonale in modo tale che gli usi si moltiplichino e che l'urbanistica della piazza funzioni sia nelle ore diurne che notturne.



Mille albe, mille vite

MANFREDI TAGLIALAVORO

CAMPANIA

Golfo di Napoli (NA)



Questa foto è stata scattata ad Agosto del 2024 sul traghetto da Palermo a Napoli, all'alba, nel Golfo di Napoli. Le persone che viaggiano spesso (almeno avendo viaggiato spesso per studio, lavoro, svago io l'ho interpretata così) quando fanno lunghi viaggi di notte, sia che ci si sia riusciti a riposare o meno, all'alba sono spesso felici: un nuovo giorno è iniziato, ogni cosa può succedere, il viaggio ha raggiunto una sua tappa, finale o meno, e si può riprendere fiato, pensare a cosa fare nel futuro.



Dinamismo di treni in sosta

MARCO SPADA

SICILIA

Stazione di Agrigento Centrale (AG)



In occasione dell'evento "Treni storici" organizzato dalla fondazione FS. Nonostante i due treni siano fermi alla stazione di Agrigento Centrale, chiaramente riconoscibile dagli edifici retrostanti, questa foto racconta un dinamismo d'acciaio: quello dell'evoluzione del trasporto su rotaia negli ultimi settant'anni della nostra storia. Già i finestrini, ben più celati nel modello Minuetto, chiariscono un fattore preponderante: tutto è velocità, niente è frutto del caso. Al contrario, sui finestrini del locomotore più anziano, tutto è frutto del sogno.



Viaggio nei luoghi e nel tempo sul treno storico che da Agrigento muove verso Porto Empedocle. É il passato che diventa contemporaneo, è il presente che si immerge nel passato. É il nostalgico sferragliare tra la campagna del sud, tra le valli dei templi, sul mare dall'aria africana. Un ultimo saluto e si parte alla volta del ricordo.



Una bici per un'aria più pulita!

CARLA PETRONE

CAMPANIA

Piazza Dante (NA)



Questa foto è stata scattata recentemente in giro per Napoli, esattamente a Piazza Dante. Sono solita scattare in giro per Napoli e cogliere l'essenza della nostra meravigliosa città attraverso le sue persone, i turisti ecc.

Una cosa che ho notato è che in giro si vedono sempre di più queste biciclette bianche e verdi, questo significa che sia i turisti che i cittadini di Napoli ne stanno facendo sempre di più uso. Sarebbe bello vedere più persone in bicicletta per poter respirare un'aria più pulita.



Ci vuole polso

RITA LATINO

SICILIA

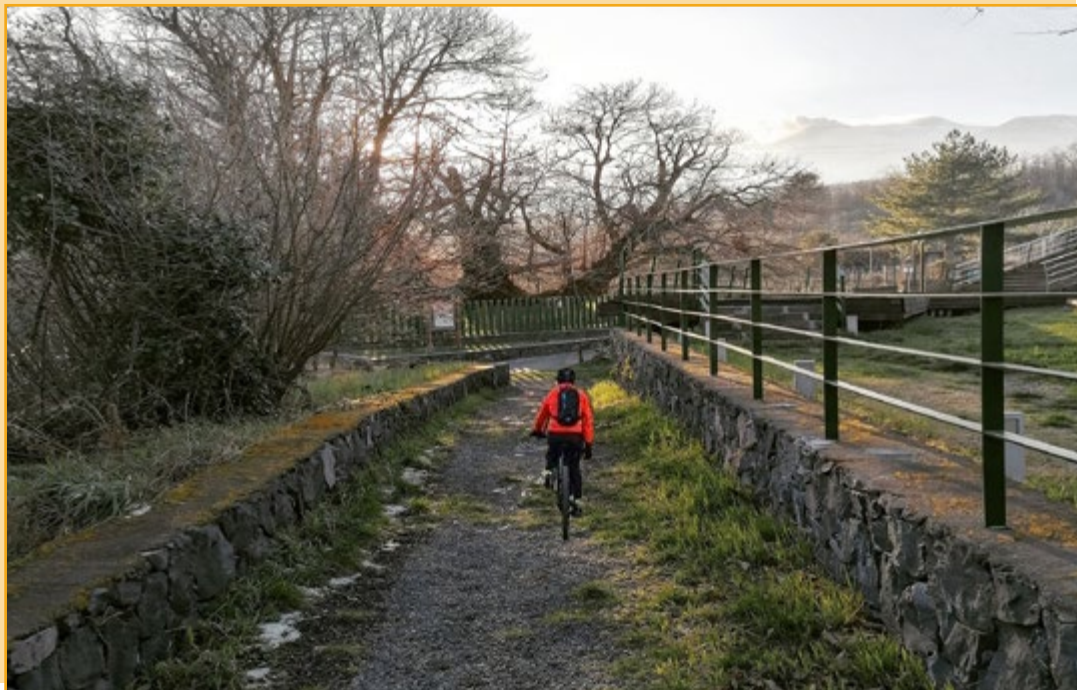
Agrigento (AG)



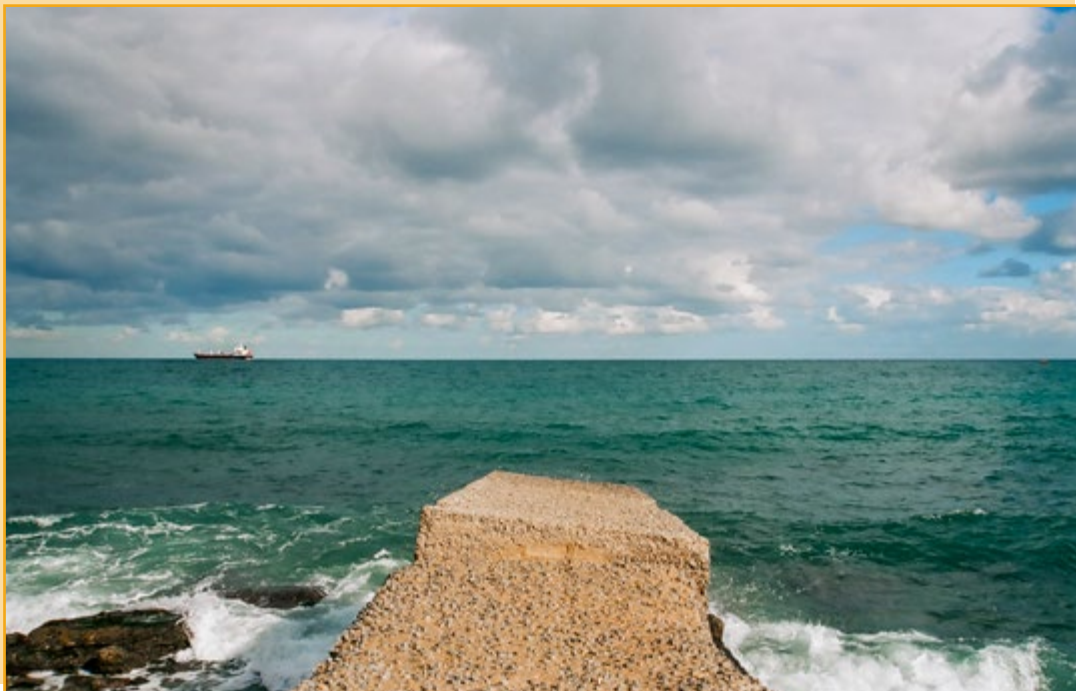
Scatto realizzato sulla linea Agrigento - P. Empedocle durante la manifestazione del “mandorlo in fiore 2025” a bordo di una Littorina storica. Il capotreno, come tutti, si godeva il viaggio e il panorama dal finestrino fendendo l’aria con le mani e inebriandosi coi profumi della campagna agrigentina.



Un piccolo bulbo, acquistato durante un viaggio in Olanda nel 2016, ha trovato casa a Santeramo in Colle, in Puglia, dove vivo. Ogni primavera, il tulipano che sboccia non è solo un fiore, ma il ritorno di un viaggio che continua a esistere. Radici lontane si intrecciano alla terra, i petali si schiudono come pagine di un ricordo che si rinnova, ricco di sfumature. Il viaggio non è solo movimento, ma trasformazione, memoria che affonda e rinasce. Ogni nuova fioritura è un ponte invisibile tra passato e presente, tra Sud e Nord, tra luoghi che, anche a distanza, continuano a parlarsi.



Nella splendida cornice del Castagno dei Cento Cavalli (Sant'Alfio), un sentiero si snoda tra la natura incontaminata dell'Etna e l'umano. La foto simboleggia le potenzialità di un giro in bici nell'ottica di un trasporto sostenibile, in cui la lentezza permette di assaporare i dettagli di cui spesso la velocità e la quotidianità ci privano. Il ciclista è metafora della dicotomia presente in ogni uomo, in equilibrio tra le manifestazioni interiori ed esteriori dell'anima, e perennemente in cammino.



L'opera fa parte di un più vasto progetto chiamato "Linea di Costa" volto a documentare la costa della città di Palermo con tutte le possibilità che offre alle persone. L'idea di questa foto è trasmettere il concetto che, pur essendo le strutture portuali di Palermo in stato di semi abbandono e apparente disuso, le navi in lontananza non smettono di passare e di trasportare merci e persone, mantenendo la città in una connessione internazionale tramite una delle vie più antiche del mondo, il mare.

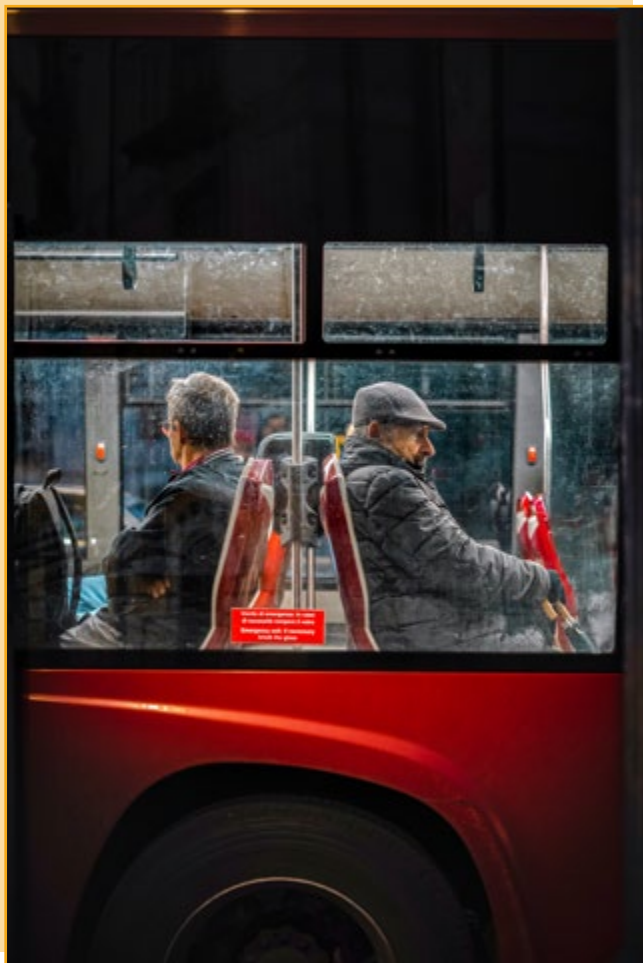


L'importanza dei trasporti pubblici per i nonni d'Italia

CELESTINO CARRATTA

CALABRIA

Cosenza (CS)



I trasporti pubblici nella vita di un anziano sono di fondamentale importanza. Anche senza auto si riescono a sentire ancora autonomi di fare le loro piccole commissioni, farsi un a passeggiata in centro o semplicemente andare a trovare un figlio, dei nipotini. Ovviamente l'efficienza dei mezzi per loro è di importanza fondamentale per tante cose come l'attesa, lo stare seduto in posti confortevoli, ecc...



Questa struttura, edificata nel 1889-1891, consentiva ai binari che univano Gioia del Colle a Rocchetta Sant'Antonio di attraversare anche la Murgia. A partire dal 2011, però, questo viadotto è stato abbandonato e si è trasformato un luogo di incredibile bellezza dove poter ammirare l'imponente struttura in pietra che si erge ormai solitaria e circondata dalla natura. Esiste la possibilità che a breve la linea ferroviaria venga riattivata e ne è la prova il fatto una splendida locomotiva sia passata proprio mentre eseguivo lo scatto. Probabilmente stavano effettuando delle prove.



Viaggio tra passato e presente

ORONZO PETRAROLO

CAMPANIA

Tratta Caserta (CS) - Roma (RM)



...e guardo il mondo da un oblò...



Il cimitero degli autobus

STEFANIA CRISAFULLI

SICILIA

Località Spartà (ME)



Questo scatto risale ad un paio di anni fa: ero in automobile quando vedo queste vetture dai colori ormai sbiaditi e dalle forme che mi fanno tornare con la mente ad un periodo ormai trascorso. E così decido di fermarmi e di fare qualche foto con lo smartphone. La scena mi ha colpita per la sua forza e compostezza: quei mezzi abbandonati in un parcheggio polveroso lungo la diramazione statale 113. Chissà quanti km avevano macinato nel corso degli anni, le migliaia di persone e storie di vita che erano salite e scese giù da quegli autobus. E adesso? Lì fermi, senza più uno scopo, vuoti, scarichi, sul ciglio della strada eppure isolati. Altri mezzi, più moderni, efficienti, ecologici, li avranno sicuramente sostituiti. Scatto una foto per fissare nel tempo quel sentimento che mi aveva intenerito il cuore, nella consapevolezza che presto o tardi sarebbero stati definitivamente consumati dalla ruggine.



La “Panormos” al centro del Mediterraneo

DANIELE GIURINTANO

SICILIA

Palermo (PA)



La foto è stata scattata al largo del porto di Palermo, città il cui nome deriva dal greco Panormos “Tutto porto”, in quanto 2 fiumi circondavano e creavano un enorme approdo naturale; fu al centro dell’interesse dei mercati europei tra il XVII e XVIII secolo quando dalla navigazione a vela si passò a quella a vapore. Bisognerà aspettare il XIX secolo, epoca della famiglia Florio, per vedere un’evoluzione significativa. I lavori di ammodernamento strutturale eseguiti dopo la seconda guerra mondiale mantengono ad oggi il giusto equilibrio con il contesto naturale.



Al ritorno della spesa

ANTONIO SERGI

SICILIA

Terminal city ATM Trapani (TP)



L'importanza di avere dei mezzi pubblici sempre più innovativi , tecnologici e ecologici, al servizio in particolare delle persone anziane, sempre più sole, ma con la voglia e la necessità ancora di muoversi.



Trasporto sostenibile da usare nel presente e nel futuro

RAFFAELE FERRARA

CAMPANIA

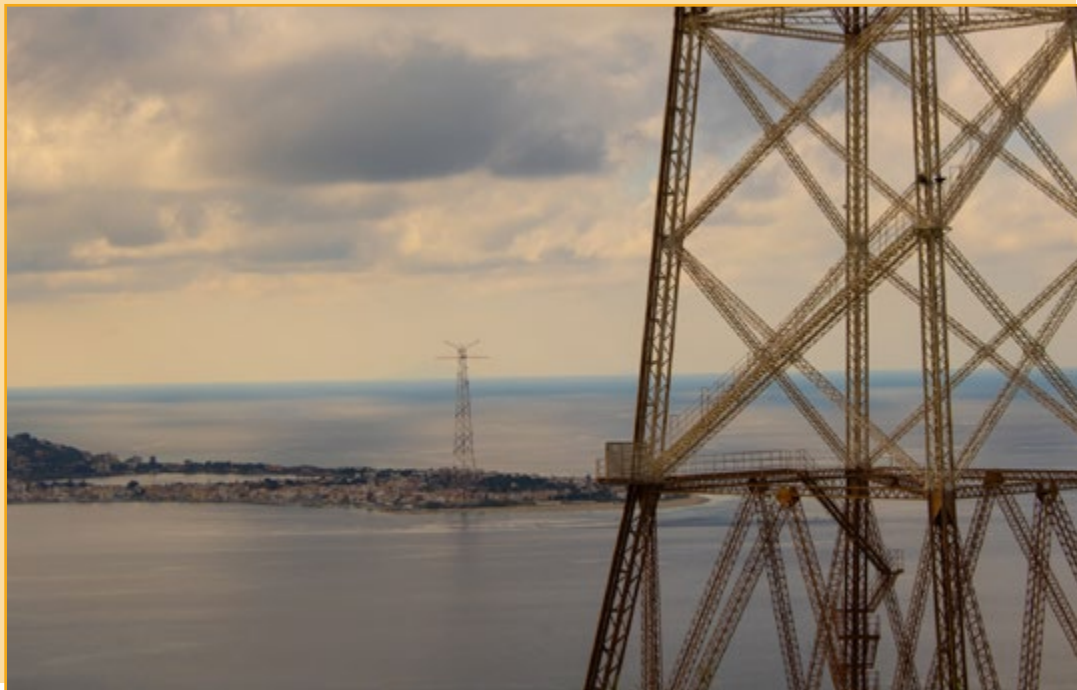
Salerno (SA)



In questo collage propongo alcuni mezzi di trasporto sostenibile che possono essere utilizzati per aiutare il nostro pianeta e invogliare le persone a utilizzare i mezzi pubblici, o elettrici, invece che mezzi inquinanti. Il tutto è stato realizzato con foto di mezzi di Salerno che dovremmo usare per un mondo più pulito.



C'è stato un tempo in cui viaggiare significava orientarsi tra segni su carta, seguire linee tracciate a mano, interpretare nomi di città e sentieri nascosti tra le pieghe di una mappa consumata dall'uso. Ogni viaggio iniziava con lo sguardo fisso su una cartina geografica, con la consapevolezza che la strada sarebbe stata scoperta passo dopo passo con errori, deviazioni, incontri inaspettati. Oggi basta un tocco sullo schermo per sapere dove andare. Google Maps ci guida in tempo reale, ci suggerisce percorsi più rapidi, ci evita strade trafficate. Il viaggio è diventato più veloce, più efficiente, più prevedibile. Ma cosa abbiamo perso lungo il cammino? Forse il fascino dell'imprevisto. Il tempo di fermarsi a chiedere informazioni ad uno sconosciuto, di ascoltare la storia di chi quella strada la percorre ogni giorno. Forse la capacità di leggere lo spazio con gli occhi e non solo con un'icona su uno schermo. Questa fotografia è un invito a riflettere su come la mobilità sia cambiata, tra tradizione e innovazione. Il passato ci ha insegnato a esplorare, il presente ci permette di arrivare più lontano. E il futuro? Forse sarà il momento di trovare un nuovo equilibrio tra il viaggio come esperienza e il viaggio come semplice spostamento. La destinazione è sempre più vicina. Ma il viaggio è ancora lo stesso?



La foto vuole rappresentare, come detto dal titolo, “la luce di ieri”, il vecchio modo di trasportare la corrente tra Calabria e Sicilia; di fatto nello scatto viene ripreso in primo piano il pilone che si trova in Calabria e nello sfondo, visto da lontano quello situato in Sicilia. Da questo scatto si può vedere il cambiamento di questo tipo di trasporto, prima effettuato con imponenti strutture poste sul territorio e ora da cavi impercettibili alla vista se si osserva il panorama.



Sul cammino dei ricordi

AURORA OLIVIERI

CALABRIA

Marina di San Lorenzo (RC)



Questa immagine cattura un uomo di spalle che cammina lungo i binari, in un'atmosfera sospesa tra il presente e il passato. Lo scatto mira a raccontare il trasporto ferroviario non solo come mezzo fisico di spostamento, ma anche come simbolo di introspezione, memoria e cambiamento. La foto trasmette il concetto del cammino come metafora del tempo e del destino. L'uomo rappresenta l'essere umano davanti alla propria strada, mentre i binari simboleggiano scelte, percorsi già tracciati ma anche biforcazioni possibili. La luce filtrata tra le nuvole crea un'atmosfera malinconica e riflessiva, accentuando il contrasto tra la natura e l'infrastruttura, tra l'individuo e il sistema di trasporto.



Strada facendo...dal mare ai monti

CLAUDIA SIBILLA

CALABRIA

Viadotto Favazzina - Scilla (RC)



Evoluzione dell'ingegneria moderna sull'autostrada Salerno - Reggio Calabria



Questa fotografia cattura un momento intimo e universale: l'abbraccio tra due persone alla stazione, mentre il treno si avvicina. Il viaggio non è solo un movimento fisico, ma diventa anche un'esperienza emotiva. Il treno infatti, ancora oggi fondamentale mezzo di trasporto, funge da filo conduttore tra passato e futuro: collega territori, persone e storie, accompagnando ogni generazione nel suo percorso. La sua presenza per un paesino come Bova Marina, acquista ancora più importanza perché permette a tutti indistintamente, di spostarsi, di viaggiare, di avere modo di raggiungere nuovi luoghi e nuove possibilità per realizzare i propri sogni. La luce calda del tramonto mette in risalto un senso di malinconia e speranza, due simboli contrastanti ma che convivono nel momento della partenza. Il treno in arrivo rappresenta il futuro che si avvicina, mentre l'abbraccio può raccontare un saluto affettuoso, oppure la consapevolezza di stare per iniziare una nuova avventura insieme. Questa immagine è stata scattata in modo spontaneo, senza alcuna preparazione, cercando di catturare la sincerità di quel momento e il suo significato profondo.



Sulle Tracce di un Viaggio: Memorie e Futuro sui Binari del Sud

CALABRIA

Stazione di Montepaone-
Montauro (CZ)

ELISA BRUNO



Lo scatto ritrae una piccola stazione ferroviaria del Sud Italia, al tramonto. Un treno regionale avanza lento sui binari, incorniciato da palazzi dai colori caldi e vissuti. La scena è quotidiana, ma profondamente evocativa: racconta storie di partenze e ritorni, di vite semplici, di comunità radicate e allo stesso tempo in continuo movimento. L'immagine è una riflessione visiva sul concetto di viaggio nel Sud: non solo uno spostamento fisico, ma anche un passaggio emotivo tra memoria e futuro. Il treno simboleggia la connessione tra luoghi e generazioni, tra chi resta e chi parte. È una metafora della resilienza e della speranza, della lentezza che appartiene a certi territori ma che custodisce un tempo più mano, più autentico. L'inquadratura è stata studiata per valorizzare la simmetria dei binari e il movimento del treno. La staticità delle case e la dinamicità del treno creano un contrasto visivo che riflette l'equilibrio tra radicamento e movimento, tra passato e prospettiva futura.



La bimba, con i capelli scuri e occhi profondi, guarda attraverso le sbarre con uno sguardo intenso, come se ogni movimento degli altri bambini fosse un mondo a lei lontano. Le sue labbra tremano leggermente, ma non c'è paura nei suoi occhi, solo un desiderio silenzioso e potente di libertà. La curiosità la spinge a osservare ogni gioco, ogni risata, mentre il suo cuore batte forte, sognando di correre anche lei, senza barriere, verso un futuro che sembra sempre più vicino, ma ancora irraggiungibile'. Uno scatto realizzato un po' per caso guardando lo sguardo magnetico di questa bambina che sogna un futuro.



Le stazioni ferroviarie hanno sempre rappresentato il luogo delle partenze, dei ritorni, degli addii, degli arrivederci, delle andate e dei ritorni. Questa foto l'ho scattata al volo dal treno che mi stava riportando a casa dopo una breve permanenza al nord Italia, fermo alla stazione di Caserta, dal finestrino di un moderno treno si intravede qualche persona camminare forse in partenza o in arrivo, un continuo via vai che si ripete giornalmente.



A spasso nel tempo

FORTUNATO FERRARO

CALABRIA

Gioia Tauro (RC)



Un treno d'altri tempi percorre vecchi binari, il suo finestrino è una porta aperta sul futuro. Una giovane guarda "oltre", come se ogni movimento del treno fosse un passo verso nuove possibilità. Il rumore delle rotaie, che sembrano raccontare storie di tempi passati, si fonde con il silenzio dei suoi sogni e delle sue speranze. Il mezzo di trasporto, simbolo di un'epoca che ha viaggiato attraverso decenni, si intreccia con l'entusiasmo di una giovane che guarda al domani con occhi pieni di aspettative. La littorina diventa così non solo un mezzo di trasporto, ma un ponte che collega il passato e il futuro, l'esperienza che arricchisce la speranza di chi, come lei, è pronta a partire verso nuove avventure.





Alla fine, il mare

FRANCO PROLETTA

PUGLIA

Molo Manfredonia (FG)



Credo nel trasporto sostenibile soprattutto in città. Credo che in gran parte delle città si potrebbe del tutto evitare di utilizzare l'auto come mezzo di locomozione. Città come Manfredonia, si potrebbe tranquillamente girare in bicicletta ed avere un servizio bus elettrico efficiente per chi non vuole o non può usare le due ruote. È una città raccolta e completamente piatta. Sono convinto che le persone, molte persone non sono consapevoli di quanto sarebbe meglio vivere in una città senza auto e, soprattutto, che andare in bicicletta o in autobus non è poi un così grande sacrificio. La foto vuole esprimere tutta la bellezza e la potenzialità di questo mezzo, che va verso la fine (che fine non è) di un molo che quasi si perde nell'immensità del mare e del cielo a significare che non ci sono confini per qualsiasi innovazione che genera benessere e bellezza, se solo lo volessimo veramente.



Sguardi verso il futuro

GABRIELLA CATALDO

CAMPANIA

Stazione ferroviaria di
Afragola (NA)



Questa foto è uno scambio che mi ha colpito particolarmente sia perché mette in connessione differenti generazioni e sia perché tutti osservano dal di fuori della stazione ferroviaria con stupore. Al giorno d'oggi, a causa della troppa tecnologia, è raro poter catturare momenti del genere in cui la gente si sofferma ad osservare senza fretta ciò che ti circonda e, in questo caso, un cambiamento innovativo del servizio ferroviario del Mezzogiorno. Non erano interessati ai pannelli vicini in cui erano spiegati i lavori in atto nelle linee ferroviarie perché in quell'istante stavano apprezzando lo splendore della nuova stazione di Afragola con al di sotto il suo via vai di treni ad alta velocità. Erano rapiti dall'efficienza e dalla bellezza.



e poi alla fine

ALMIRE GASHI

CALABRIA

San Lucido (CS)



La foto che allego è stata scattata nell'estate del 2024 a San Lucido in provincia di Cosenza, più precisamente in Calabria. Rappresenta il tramonto e la continuazione del viaggio allo stesso tempo, l'acqua rappresenta lo scorrere della vita, il tramonto la fine di qualcosa e le persone nella foto rappresentano tutti noi, che in definitiva questo viaggio continua e continua ancora senza fermarsi, come l'acqua di questo mare.



La struttura del ponte, ripresa interamente in un rigoroso bianco e nero, si staglia con la sua architettura robusta e le sue campate arcuate. Le linee severe e la tonalità monocromatica evocano un senso di tempo trascorso. Ma il ponte non è solo un relitto in disuso, bensì un elemento vivo che incornicia la speranza di un progresso che non dimentica le proprie radici e che diventa metafora dell'unione tra passato, presente e futuro e dell'unione tra i popoli. L'interno degli archi si apre su un cielo nuvoloso, lasciando intravedere squarci di un azzurro vivace, quasi una promessa di sereno nella speranza di un futuro in cui i collegamenti e i trasporti possano essere potenziati e migliorati: PON per TE.



Una lunga attesa per il viaggio di ritorno

GEORGIANO VALENTINO MINEA

CALABRIA

Stazione Lido di Reggio Calabria (RC)



Ho ideato la foto, “Una lunga attesa per il viaggio di ritorno”, con l’ intento di riflettere sullo stato d’animo provato dai tanti giovani che quotidianamente abbandonano il sud per trovare altrove la propria realizzazione professionale. Ho provato a trasmettere due emozioni comuni, la tristezza e la nostalgia. Il tono caldo dell’ambiente che circonda il soggetto rimanda a un ambiente casalingo. Il tono più freddo del soggetto rimanda alla tristezza provata nel lasciare indietro il luogo in cui ha passato il suo tempo.





Viaggio in seconda classe

GIUSEPPE AMENTA

SICILIA

Treno tratta Catania (CT) - Palermo (PA)



Viaggio in treno da Catania a Palermo con gli splendidi paesaggi siciliani visti dal finestrino.



Non ricordo bene per quale evento, nell'anno 2018 se non erro, l'Ente Ferrovie dello Stato diede la possibilità di percorrere la linea ferrata con partenza da Palermo utilizzando una vecchia motrice con annesse carrozze. Fu emozionante per me aspettarlo e quindi poterne ammirare la bellezza mentre transitava dalla stazione di Bagheria (PA) un treno degli anni passati giunto in ritardo nei giorni nostri...un sogno



Un'alternativa c'è sempre

GIUSEPPINA DI CESARE

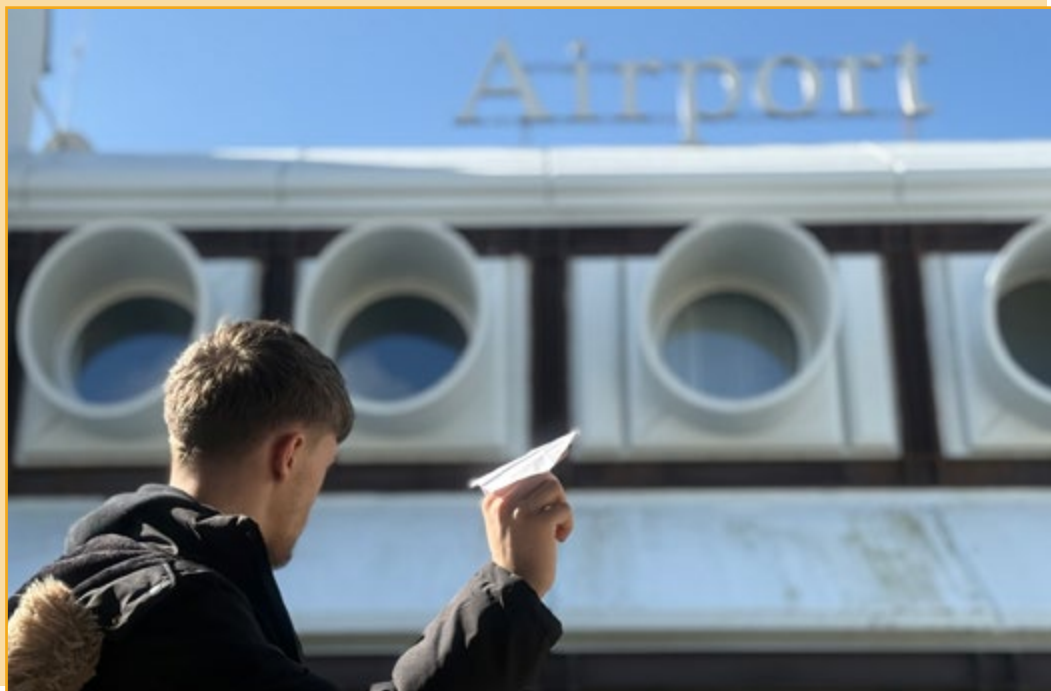
PUGLIA

Martina Franca (TA)



Ho scoperto del Concorso pochi giorni fa. Avevo una idea “Mettere a confronto tre differenti locomotive: una vecchia abbandonata nella stazione di Martina Franca, l'altra intermedia e quella nuovissima dove anche un disabile avrebbe potuto avere accesso al treno ma non mi è stato possibile scattare l'ultima foto. Ho dovuto accontentarmi di uno scatto di una bici sul treno (non che non mi piacesse l'idea, era lì quasi a volermi parlare con il linguaggio fotografico/ universale; ho chiesto al suo proprietario il permesso di scattare la foto ed ecco che ve la presento.





Nella foto c'è un ragazzo che tiene un aeroplano di carta vicino alla scritta "Airport". Questa foto rappresenta l'idea di sogni e il desiderio di volare.

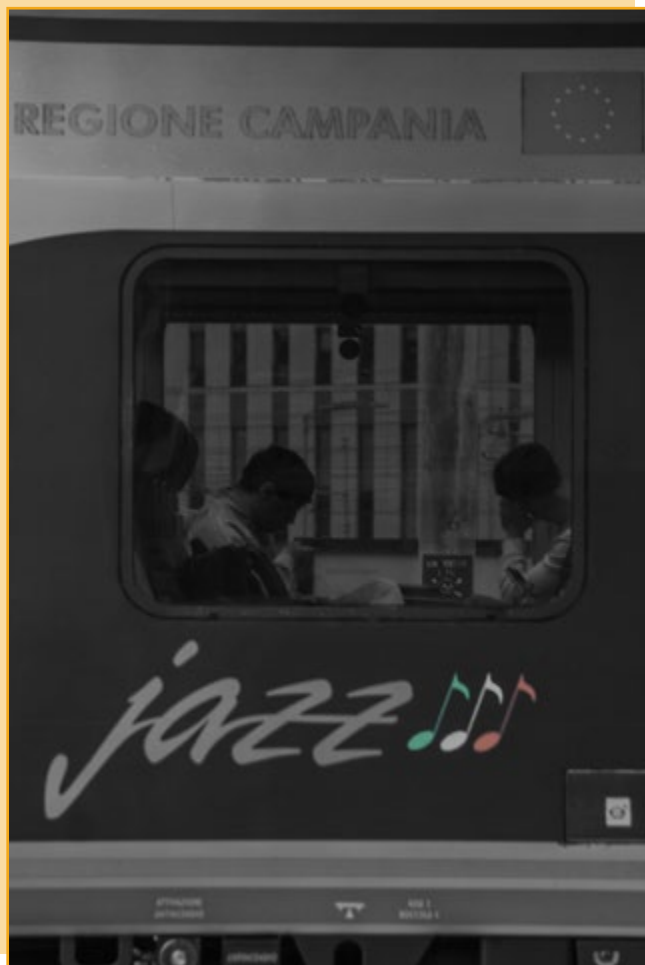


Note Di Viaggio

LORENZO PARADISO

CAMPANIA

Stazione di Salerno (SA)



La foto rappresenta un treno con la scritta jazz e con dentro due ragazzi in attesa che il treno riparta. Ho scelto il titolo “Note Di Viaggio” perché voglio sottolineare, con un gioco di parole, sia la parola “viaggio” sia la parola “note” e di come il viaggio possa diventare un’esperienza piacevole e leggera in compagnia della musica e sottolineare anche il nome che è stato dato al treno regionale “jazz”.

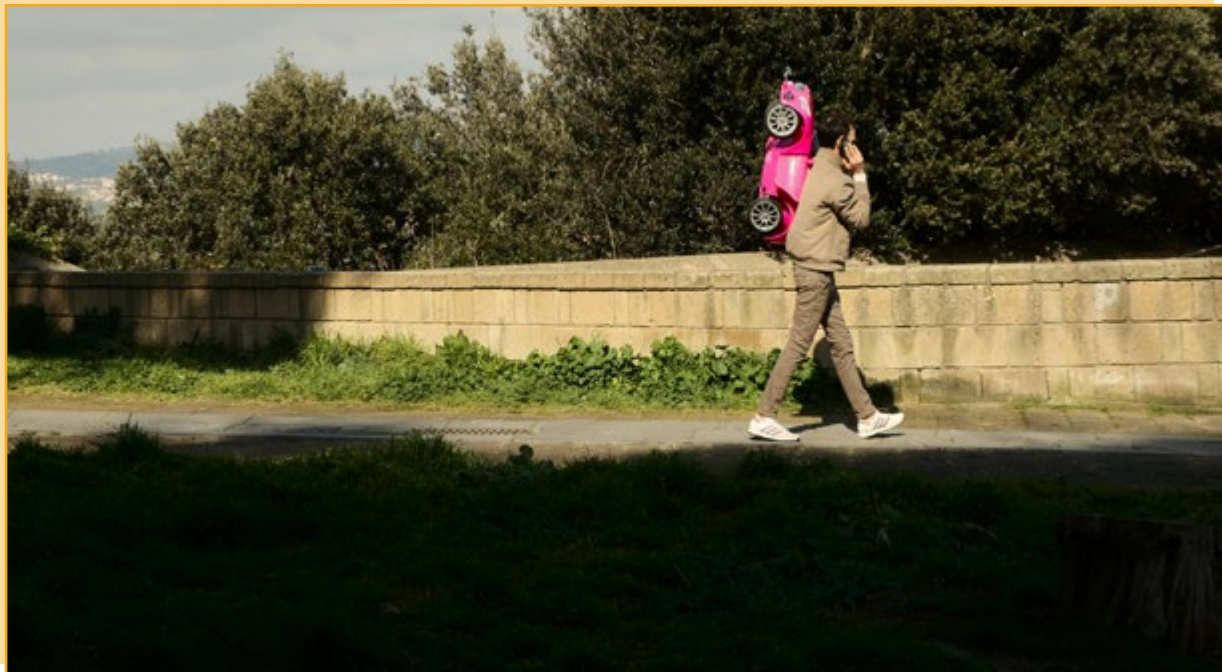


Un padre con un'automobile rosa

LORENZO SIMEONE

CAMPANIA

Parco Virgiliano (NA)



Un uomo trasporta un'auto giocattolo rosa in un parco, appartenente alla figlia, la quale simboleggia l'artefatto prodotto dall'essere umano destinato al suo servizio, consumo o supporto nella vita quotidiana. Questi artefatti sono da sempre tracce di passaggio e testimonianze viventi di come l'essere umano si fa padrone dei luoghi che abita e che sottomette al proprio volere, oltre che degli artefatti che produce, consuma (e trasporta) per il proprio benessere e per quello delle proprie persone.



Panorama del porto di Brindisi fotografato dal lungomare in Viale Regina Margherita. Lo sguardo è catturato dal passaggio di un aereo, che si dirige verso l'aeroporto di Brindisi, mentre nel frattempo una nave si accinge a partire per la Grecia. La sensazione di benessere e di libertà pervade la mente, che si apre all'avventurosa esperienza che stanno vivendo i viaggiatori che arrivano a Brindisi e che partono per la Grecia. E poi la vista che si apre alla bellezza della natura che ti circonda, un mare blu e il cielo azzurro, pur se abitato da qualche nuvola passeggera. La natura ha un suo ciclo e ordine, perfetta in tutte le sue manifestazioni, e da noi al Sud l'acqua è molto preziosa e fonte di vita per le persone sicuramente, ma anche per le campagne e le colture. La foto, che nasce dalla mia passione per la fotografia e l'ambiente naturale, racchiude un bel ricordo e la voglia di viaggiare sempre per scoprire luoghi e culture diverse. Ho scelto di inviare questa foto perché ricordo bene il momento in cui l'ho scattata e rivederla mi riporta a quel senso di libertà e di gioia vissuto in quella giornata.



Arrivi

LUCIANO ZECCA

PUGLIA

Lecce (LE)



Scatto realizzato con un treno in arrivo, con una bambina che attende la sua giovane mamma che rientra dall'università di Bari. Viaggi che creano attese, desideri, amori.



Più bici, più felici

MARIANTONIETTA D'ERRICO

CAMPANIA

Piazza del Plebiscito (NA)



Napoli è una città in cui la circolazione di veicoli privati risulta ancora molto elevata rispetto ad altre città italiane. Tuttavia, anche qui, si tende a incentivare i servizi di smart-mobility, quali il car e il bike sharing. Siamo ancora lontani dalle realtà, soprattutto europee, dove la bicicletta è vista come un mezzo di trasporto conveniente, veloce e ecologico. Dunque i pochi ciclisti a Napoli meritano di essere immortalati, come in questa foto, perché sono segno di speranza per la città.



L'immagine racconta il continuo fluire della vita urbana, dove le persone si muovono rapide e sfocate. Il tunnel illuminato conduce verso l'esterno, simbolo di una meta da raggiungere o di un nuovo inizio. Il contrasto tra la figura centrale, nitida e solitaria, e le ombre struggenti ai lati crea un senso di isolamento nel caos aeroportuale, evocando il ritmo incessante della quotidianità.



Il tempo che scorre

MARTINA STRANIERI

CALABRIA

Aeroporto internazionale
Lamezia Terme (CZ)



Il contrasto tra la figura in movimento sfocata e l'immagine statica e dettagliata dell'anziana crea un forte senso di passaggio del tempo, di viaggio e di memoria. Questa fotografia evidenzia il contrasto tra il movimento frenetico della vita moderna e la profondità del tempo passato. La figura sfocata rappresenta il presente che scorre veloce, mentre il volto statico dell'anziana simboleggia memoria e saggezza. Attraverso un'esposizione lenta e una messa a fuoco selettiva, l'immagine crea un dialogo visivo tra dinamismo e staticità. Il bianco e nero rafforza il senso di intemporalità. La fotografia invita a riflettere sul rapporto tra passato e presente, tra velocità e memoria, suggerendo l'importanza di fermarsi e guardare oltre la frenesia quotidiana.



Un angolo verde a Lamezia Terme

MATTEO BERTUCCI

CALABRIA

Aeroporto Lamezia Terme (CZ)



Uno scatto dal basso che cattura la natura in primo piano con il cielo limpido sullo sfondo. Tra foglie brillanti e illuminate dal sole, si intravede l'edificio di Lamezia Terme.





Sto arrivando, aspettami!

MIRIAM MACRÌ

CALABRIA

Stazione ferroviaria Vibo - Pizzo (VV)



Rappresentazione delle ferrovie della Calabria, divise in due. Da una parte la Tirrenica con l'alta velocità rappresentata dal treno rosso Italo, dall'altra la Ionica che ancora è indietro per questo è in scala di grigi e con l'abbigliamento anni '50.

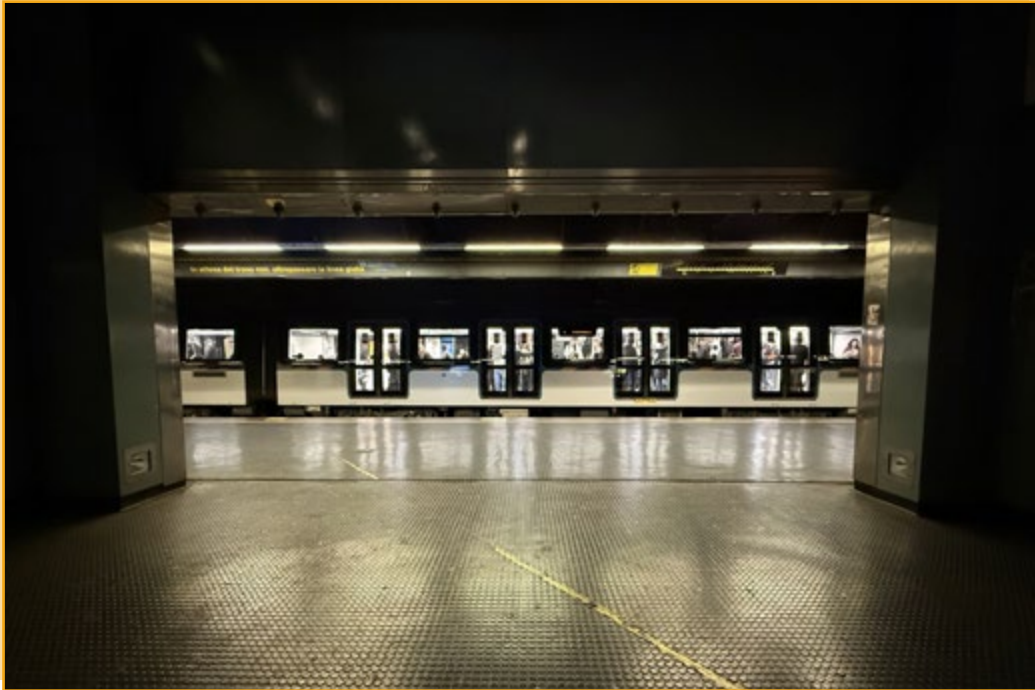


Treno in partenza metropolitana linea 1

CAMPANIA

NICOLA CAPOBIANCO

Metro Stazione Vanvitelli (NA)



La mobilità cittadina con la metropolitana della linea 1 ha favorito lo spostamento delle persone sui luoghi di lavoro ed anche la possibilità di accedere alle altre località cittadine evitando l'utilizzo dell'autovettura e la diminuzione dell'inquinamento cittadino. Foto ripresa al treno in direzione Piscinola dalla banchina direzione Garibaldi.



Un Paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via. Un Paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti (cit. Cesare Pavese)



Viaggiamo nel passato

PAOLO GUARDASCIONE

CAMPANIA

Torre Annunziata (NA)



Questa foto l'ha scattata mio nonno più di 50 anni fa. Era un marinaio e portava sempre con sé la macchina fotografica durante i suoi viaggi. Amava il mare, il vento e il suo lavoro; a lui piaceva raccontare tutto con le immagini. Per me questa foto è un ricordo di lui, ma anche un modo per far riflettere su cosa significhi fare un lavoro che ci appassiona. Quando penso al “lavoro che vorrei”, immagino proprio questo: qualcosa che ci faccia sentire parte di qualcosa, che abbia un senso, come per lui lo era il mare.



Il cavallo, antico mezzo di trasporto

ROSA SANGIORGIO

PUGLIA

Altamura (BA)



La mia fotografia descrive l'evoluzione storica dei mezzi di trasporto. Il cavallo, come altri animali (asino), sono stati utilizzati dall'uomo come mezzo di trasporto per viaggiare o per trasportare merci.



Il treno del desiderio

SANTI D'ANNA

CALABRIA

Stazione ferroviaria Lamezia Terme (CZ)



Un Treno InterCity che sosta in un Stazione Ferroviaria del Sud. Tempi a volte lunghi per tratti brevi, Desiderio di cambiamento innovativo per agevolare l'utente. Guardo fuori dal finestrino alla speranza del nuovo come il capostazione aspetta il momento per dare il via.



Viaggio della speranza

SANTO TIRNETTA

SICILIA

Sciacca (AG)



Imbarcazione affondata dal maltempo vicino le coste di Sciacca, in uno dei tanti viaggi della speranza.



La foto rappresenta un aeroplanino di carta che sorvola la scritta “airport” e vuole indicare la felicità nell’attesa di volare e vedere la bellezza del mondo da sé.



La barchetta di carta

TOMMASO DI LEVA

CAMPANIA

Torre Annunziata (NA)



Mentre la vita va, tra barche che arrivano, barche che stazionano e barche che partono, c'è chi aspetta, l'attesa è tipica di ogni mezzo di trasporto e accomuna tutti, in ogni angolo del mondo. Il vecchietto aspetta ciò che non tornerà: la gioventù. E da eterno bambino, gioco con la sua barchetta, cercando di farla confondere con le barche vere, ricordandosi quando era lui a partire, ma ora può solo guardare chi va e chi viene ad aspettare, aspettare.



Quei saluti che pesano più delle valigie...

VALERIA MICCOLIS

CAMPANIA

Stazione ferroviaria Piazza
Garibaldi (NA)



Mio nipote Lorenzo all'età di 7 anni prima di ripartire verso casa saluta con la mano i nonni. Il vetro che li separa è sottile ma carico di emozione: non è una barriera ma uno specchio tra il passato che resta e il futuro che parte. Da un lato i nonni, custodi delle loro radici, con i loro racconti, i pranzi della domenica, le tradizioni; dall'altro Lorenzo con la sua curiosità, la sua energia, il suo zaino pieno di sogni. E' una scena che si ripete in tante famiglie italiane: la partenza dal sud verso il nord, un viaggio che non è solo geografico ma anche emotivo. Il treno, silenzioso protagonista, non è solo un mezzo di trasporto: è un ponte tra generazioni, un filo che cuce distanze e mantiene vivi i legami, anche quando la vita ci costringe ad andare lontano. Oggi grazie a questa facilità di spostamento il legame con le nostre origini non si spezza: si alimenta, si rafforza a ogni viaggio, ad ogni ritorno, ad ogni saluto dal finestrino...



Questa fotografia esprime un senso di malinconia perché questo signore deve allontanarsi dalla famiglia.



La vita spesso è in salita ma possiamo cercare di renderla facile.



Nel silenzio di una partenza

ANGELA SPINELLI

CAMPANIA

Stazione di Agropoli
Castellabate (SA)



Una stazione deserta, un treno che scorre e il tempo che sembra fermarsi. Ho scattato questa foto cercando di catturare l'essenza di quel momento sospeso, quando tutto è pronto, ma nulla è ancora iniziato. Un viaggio può cominciare anche nel silenzio, tra attese e sogni non ancora detti.



Oltre il tempo

GIANLUCA CANNAVÒ

SICILIA

Parco Eolico di Militello
Val di Catania (CT)



Il treno sfreccia, il vento gira, il tempo scorre. Nulla resta fermo, nulla può essere trattenuto. Ogni istante è un confine sottile tra ciò che lasciamo e ciò che ci attende. Il viaggio è l'unica certezza.



Di chista terra

MARIO CONTI

SICILIA

Strada Statale Agrigentina
(AG)



Qualsiasi lontananza è una distanza. In questo viaggio vestito di immaginazione il nostro soggetto volge il suo sguardo al passato, al trascorso. E' speranza ma non abbandono. Che non rimanga solo un miraggio.



A place in the sun

MAURO CORUZZOLO

CAMPANIA

Napoli (NA)



Certo la giornata di oggi è stata davvero stancante, chissà se riuscirò mai a superare quell'esame. Aveva ragione papà, raggiungere i propri sogni è difficile ma non devo avere paura. Non vedo l'ora di raggiungere il mare domani e rilassarmi ascoltando le onde abbracciata dal sole. Mi sento già lì...



Flussi di partenza, radici immobili

ROSA MUTONE

CAMPANIA

Stazione metro Garibaldi (NA)



Figure sfocate su scala mobile evocano il dinamismo del Sud proiettato in Europa. Valigie, silenziose compagne di viaggio, narrano legami oltreconfine. Il Sud, terra di storia, è dinamico e aperto all'Europa. I viaggiatori, pur nella fretta, sono un flusso collettivo di mobilità e mentalità europea in evoluzione. Stazione Garibaldi, crocevia di genti, simboleggia un Sud punto di partenza e arrivo, nodo vitale nella rete europea. Il messaggio è di un Sud che non rinnega l'identità, ma la arricchisce con scambio e movimento. Un inno alla mobilità come crescita e unione, un Sud in cammino verso l'Europa, memore delle proprie radici.



Aggrappati al futuro

VANESSA GUAGLIARDO

SICILIA

Metropolitana di Catania (CT)



Muoversi in libertà, tenendosi aggrappati senza perdere il controllo e andare nella giusta direzione senza preoccupazioni.

CATEGORIA

VIDEOMAKER

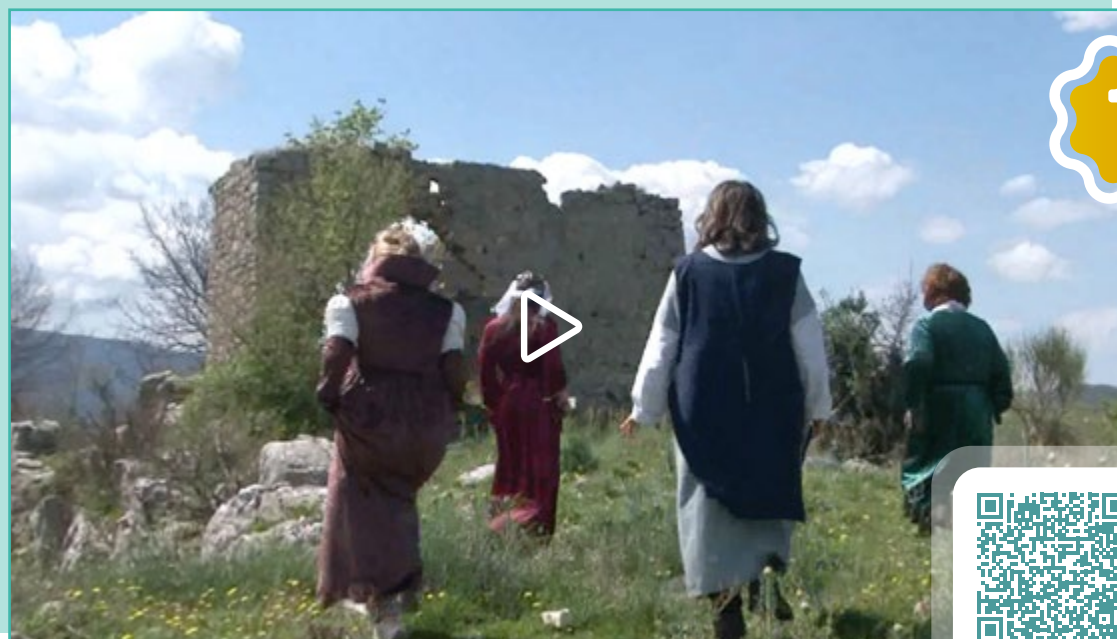


PRIMO CLASSIFICATO

MOTIVAZIONE

Si può partire da una fantasia legata ad una leggenda e poi attraverso un filo conduttore di ricerca e ragionamenti arrivare ad esporre il concetto che ci sta a cuore. Per aver esaltato il ruolo del sistema dei trasporti nello sviluppo socioeconomico e culturale dei territori.



**EMILIA D'ANDREA****CLASSIFICATO****CAMPANIA****Sacco (SA)**

Con questo video, in cui la voce narrante è la leggendaria duchessa longobarda Saccha, si intende porre l'accento sull'isolamento e sullo spopolamento di un territorio dell'entroterra cilentano dalla rinomata bellezza naturale e paesaggistica, dove però non sono state realizzate infrastrutture che potessero favorire comunicazione e scambi e rendere sostenibili e vantaggiose le attività economiche. L'emigrazione è stata pertanto da oltre un secolo una scelta obbligata per sfuggire alla miseria. Si è trattato di viaggi della disperazione quasi sempre di sola andata. Perché diventino viaggi di ritorno occorrono infrastrutture e trasporti efficienti che valorizzino il territorio e incoraggino gli investimenti dei privati. In caso contrario morirà per sempre il mondo rurale con tutti i suoi valori, a meno che, e forse non è fantascienza, macchine volanti anche senza pilota, sorvolando senza disagi le asperità dei luoghi, non riusciranno a portare qui uomini e strumenti di lavoro innovativi.

SECONDO CLASSIFICATO





Filo Smeraldo

ANNA MARIA VENA

FICTION

4:59 min.



CLASSIFICATO



BASILICATA

Terminal Gallitello (PZ) - Stazione Borgo Taccone (MT) - Montescaglioso (MT) - Matera (MT)

Questo è il viaggio di una collana. Una pietra smeraldo in grado di viaggiare nel tempo e nello spazio., non con poteri magici, ma con il solo potere dell'amore. Dando continuamente vita a nuove storie, fatte di persone diverse tra loro, persone che si incontrano per caso e scoprono di avere qualcosa che li accomuna, come un fiore o un giro di capelli tra le dita. La traiettoria della vita di questa collana, tracciata su una mappa, è come un filo che prende vita in tre dimensioni, in grado di collegare posti e persone, superando la barriera del tempo e dello spazio. Un filo che lega, al collo di chi lo indossa, quella pietra smeraldo che continua a regalare, così, sempre nuove emozioni a chi incrocia il suo cammino. In un mondo che va troppo in fretta ho voluto raccontare la storia di un viaggio lento, di cui non si getta via il biglietto una volta terminata la corsa, ma lo si conserva ben saldato nel cuore.

TERZO CLASSIFICATO





Incroci

GIUSEPPE PISCINO

FICTION

4:46 min.



3°

CLASSIFICATO

CAMPANIA

Angri (SA)

In una stazione ferroviaria, si incrociano destini che sembrano destinati a divergere. Una coppia discute animatamente per un tradimento, mentre su un altro binario, un uomo attende il treno, per firmare l'acquisto della sua nuova casa, un sogno condiviso con la sua compagna. Ma è combattuto tra entusiasmo e paura dell'impegno a lungo termine. La stazione è il luogo del conflitto, ma anche della possibilità, dove tutto può ancora accadere. Prendere l'ultimo treno non è solo un atto fisico, ma anche metaforico. Si spera di andare verso la serenità, la crescita. La stazione è il luogo del conflitto, ma anche della possibilità, dove tutto può ancora accadere. Incroci esplora le dinamiche di coppia, l'amore, la fiducia, paura, crescita, tradimento e la consapevolezza che la vita non è mai una linea retta. Ogni scelta è un bivio, ogni passo può essere una svolta. Il più grande atto di coraggio è quello di decidere, di non scappare mai, dinanzi alle complessità che possono presentarsi.

MENZIONE DELLA GIURIA

MOTIVAZIONE

Non sempre l'arte documentaristica viene adeguatamente apprezzata. Un video, che partendo dalla semplice osservazione della realtà sa suscitare interesse e stimolare nuove riflessioni, ha senz'altro raggiunto lo scopo per cui è stato realizzato. Per aver con chiarezza, semplicità ed efficacia evidenziato il fondamentale ruolo del trasporto su rotaia nella nostra vita.



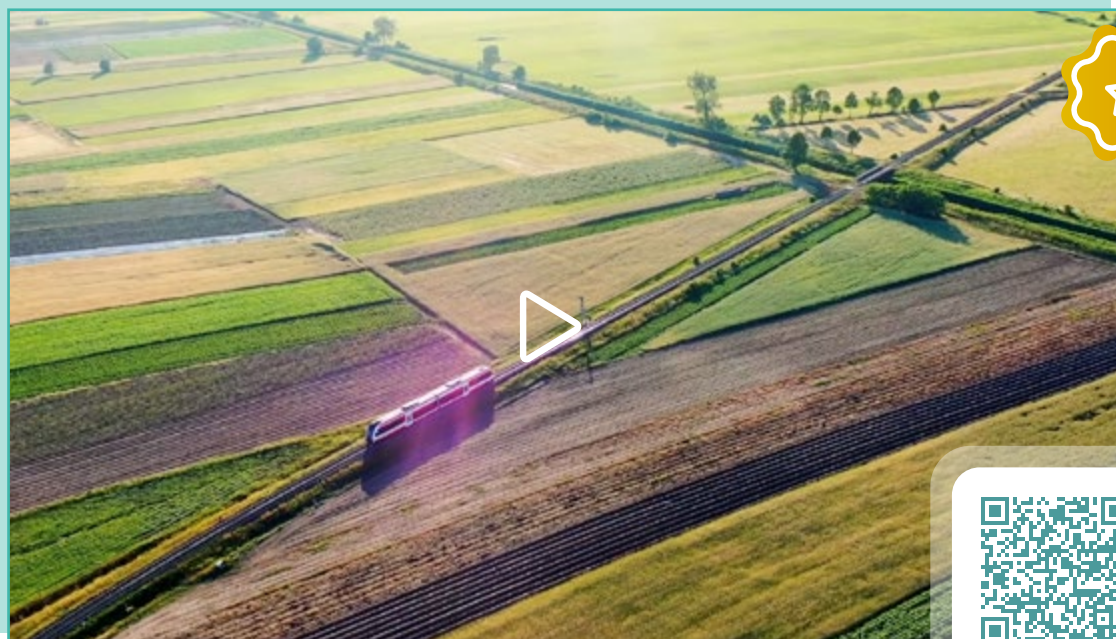


Un sogno chiamato treno

ANTONIO DEL GAUDIO

DOCUMENTARIO

3:59 min.



CAMPANIA

Napoli (NA)

Attraverso clip video d'epoca e clip video free download con delle voci che raccontano la metafora della vita che si intreccia con il treno. Il video si incontra con un gioco di finzione che vuol apparire realtà.

TUTTI I PARTECIPANTI





Trasporto ferroviario in Sicilia ieri ed oggi

DOCUMENTARIO

3:30 min.

CIRO ATTARDO



SICILIA Randazzo (CT)

Passato e presente della ferrovia in Sicilia

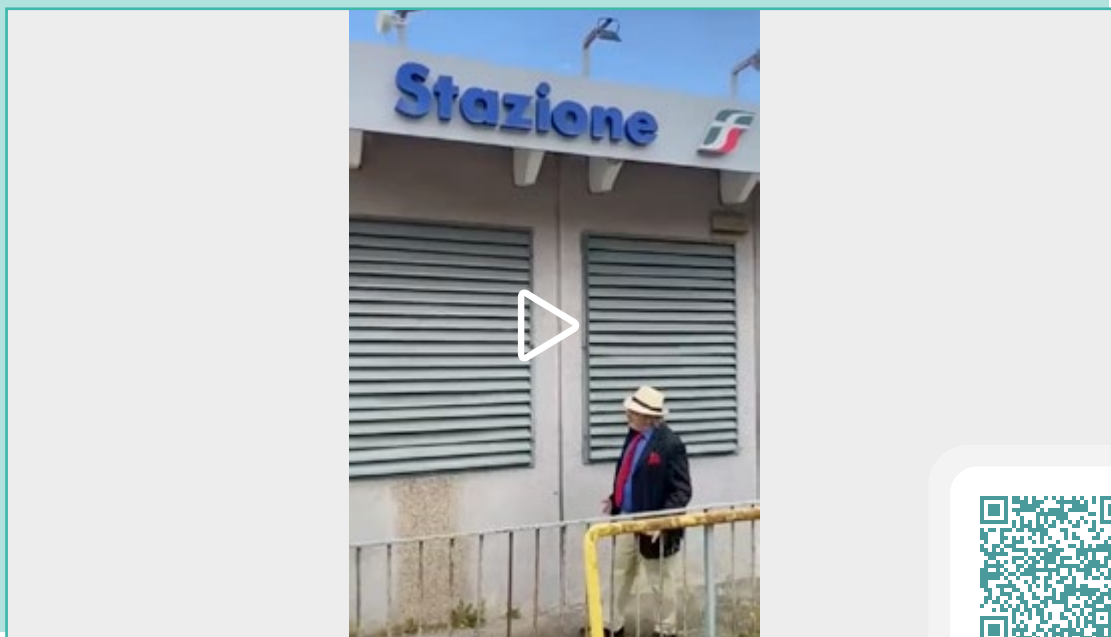


A stazione

MARIO ALFREDO PETRILLO

FICTION

4:07 min.



CAMPANIA

Stazione ferroviaria di Prata di Princioato Ultra (AV)

IL TRENO DELLA MEMORIA. La stazione ferroviaria Prata-Pratola forniva un servizio di grande utilità alle popolazioni della valle del fiume Sabato: ai contadini per trasportare il loro prodotti al mercato, agli studenti per recarsi a scuola, ai lavoratori per recarsi in fabbrica. Era una meraviglia assistere dall'alto delle "Ripe" al passaggio del treno a vapore con i tanti vagoni, col suo pennacchio di fumo, che stantuffando attraversava le gallerie che costeggiano il fiume. Quanta gente è salita su quelle carrozze, prima tappa per raggiungere lidi lontani, altre nazioni, altri popoli, alla affannosa ricerca di uno spicchio di felicità. I migranti del Sud lasciavano i nostri paesi con un groppo alla gola e una valigia di cartone, legata con un fil di spago, vessillo del viaggiatore di un tempo. Oggi il PON Infrastrutture e Reti 201,4/2020 sta dando nuova vita alla linea ferroviaria Avellino-Benevento con la prevista elettrificazione ed il ripristino funzionale delle stazioni.

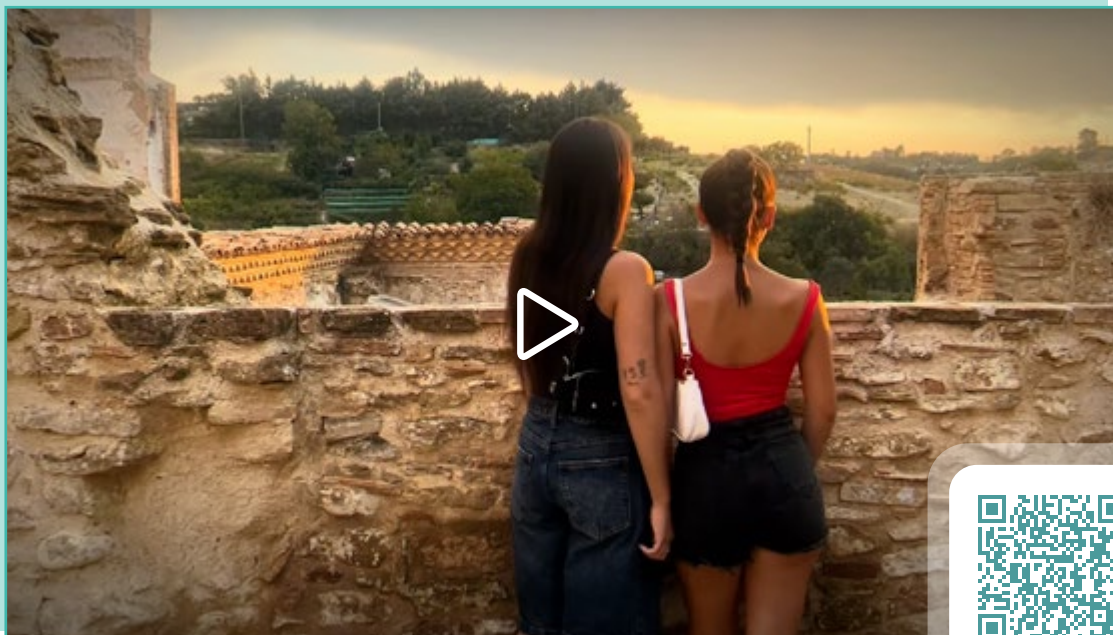


The Art of Nature/Nothing (L'arte della Natura/del Nulla)

DOCUMENTARIO

3:02 min.

GRAZIANA BECCASIO



BASILICATA

Genzano di Lucania (PZ)

“The Art of Nature/Nothing” è un video sperimentale che riflette sulla bellezza silenziosa e spesso dimenticata della natura lucana. Come un’opera d’arte abbandonata in una galleria, la natura attende solo lo sguardo giusto per essere riscoperta. Attraverso immagini girate nel mio paese, Genzano di Lucania, ho voluto mostrare come ogni dettaglio — un ramo, una luce, un movimento — possa diventare arte se osservato con meraviglia. Il video unisce riprese dal vivo, suoni ambientali e un testo narrativo originale per esprimere il mio legame emotivo con il territorio e la mia visione: che anche il “nulla” può essere bellezza, se colto con l’anima. È un invito a rallentare, a sentire, a guardare davvero.



Il Pendolo del Viandante

DOCUMENTARIO

3:50 min.

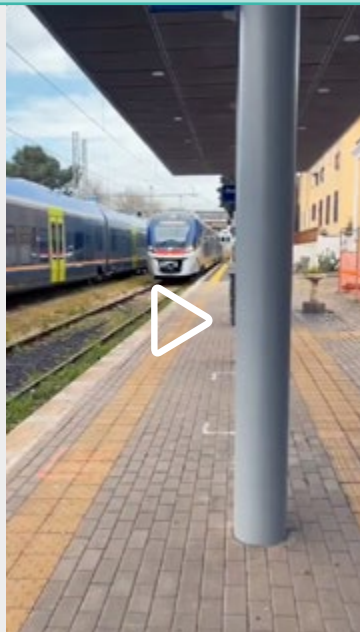
ENRICO BORRIELLO



CAMPANIA

Monaco di Baviera – Venezia – Napoli

Città a Confronto è una docu-analisi sul ritmo e sulla percezione urbana. Un viaggio attraverso città diverse, dove architetture in movimento, visioni affastellate e paesaggi disordinati compongono un vortice viaggio onirico. La realtà contemporanea, fatta di strutture meccaniche e infrastrutture caotiche, genera un distacco dalla dimensione umana all'ambiente naturale, ma anche nuove connessioni, come separano così legano gli amori. Dal Nord al Sud dell'Europa, si intrecciano in un dialogo inscindibile. Il progetto indaga il flusso visivo della città e il suo potere di rigenerazione percettiva, fino all'idea di riuso e sostenibilità della filiera produttiva.

**GIUSEPPINA DI CESARE****PUGLIA** Tragitto Martina Franca (TA) a Putignano (BA)

Esiste un filo conduttore che accompagna il viaggio: l'innovazione nelle sue diverse sfumature “tecnologica, sociale, di genere”; tecnologica poiché migliora la struttura del mezzo oltre che la sua funzionalità e velocità, sociale dato che consente l'accesso alle disabilità, di genere in quanto a differenza del passato sono presenti le donne che hanno modificato il rapporto con l'utenza e l'approccio con lo stesso. Il treno permette al viaggiatore e alla viaggiatrice di osservare la bellezza della natura e del territorio, continua a favorire le relazioni umane, consente la mobilità da un luogo ad un altro, arricchisce l'esperienza “quante volte sarà capitato a chiunque di raccontarsi ad uno/una sconosciuto/a?”.

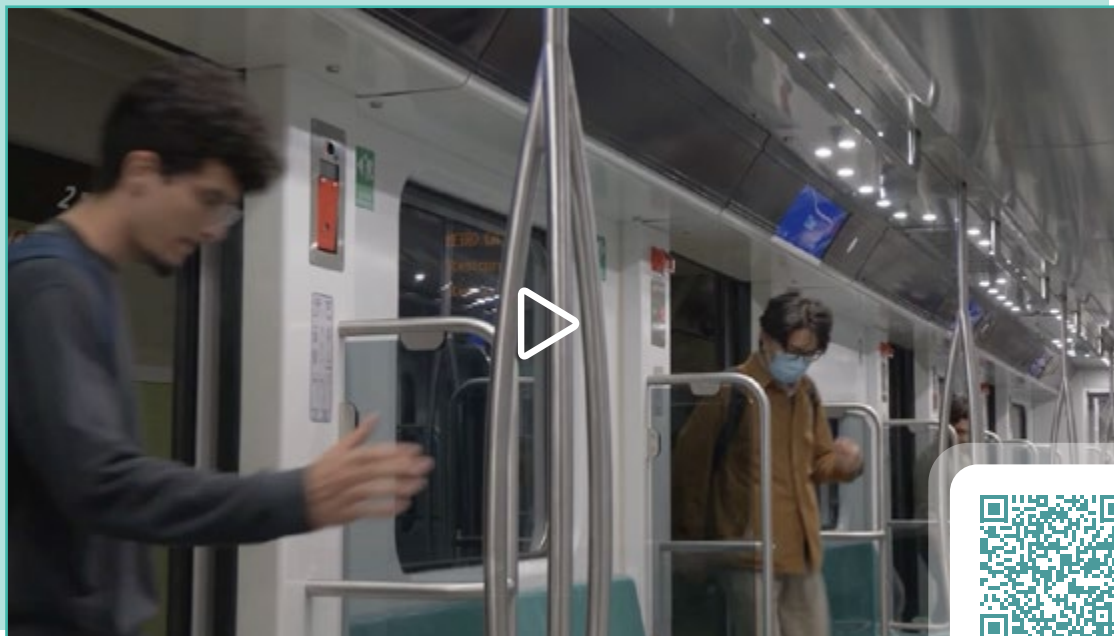


Attraverso la sciara

PAOLO GUARDASCIONE

DOCUMENTARIO

4:56 min.



SICILIA Catania (CT)

Come è la mobilità nella città di Catania?



Il viaggio dei trasporti: dalla tradizione al futuro sostenibile

DOCUMENTARIO

2:51 min.

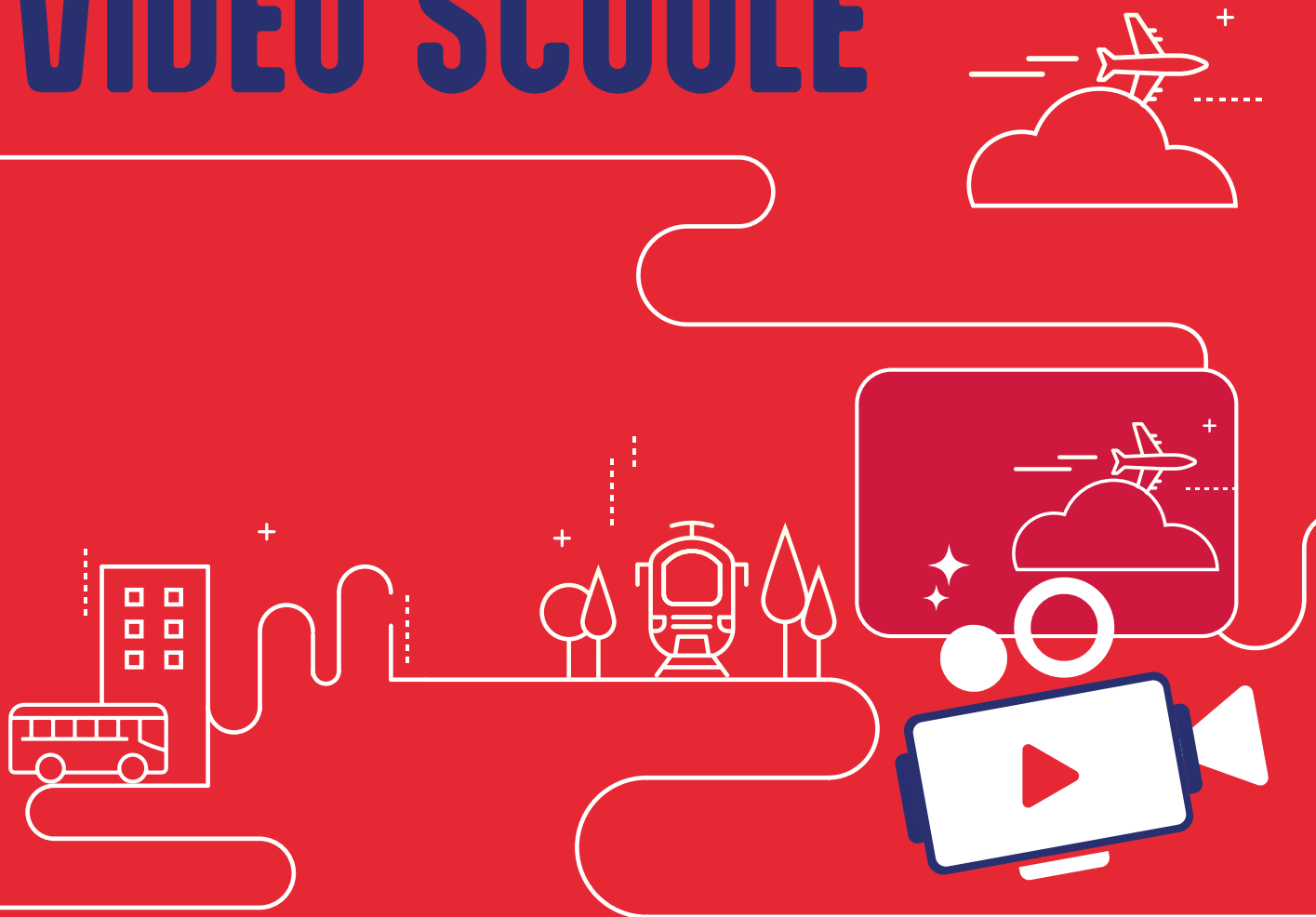
FRANCESCO PAOLO VENIERO CALCULI



BASILICATA Matera, Napoli e Salerno

Il documentario racconta la trasformazione dei trasporti locali a Matera e nel Sud, evidenziando il percorso evolutivo: dal tradizionale impiego dei muli nei Sassi alle soluzioni moderne rese possibili dai finanziamenti del PON Infrastrutture e reti. Attraverso un sapiente intreccio di immagini d'archivio e video moderni, il documentario narra una storia che fonde il ricco patrimonio del passato con la visione innovativa del futuro. Gli investimenti europei emergono come strumento decisivo nel rendere la mobilità urbana più sostenibile, accessibile e rispettosa del territorio. La proposta trasmette un messaggio di rinascita e continuità, in cui Matera e l'intero Sud, pur preservando la loro antica anima, abbracciano con fiducia un domani in cui mobilità e innovazione si intrecciano per migliorare il benessere della comunità.. Perchè ogni viaggio è un passo verso il Sud che non resta indietro, ma cammina fiero verso il futuro.

CATEGORIA VIDEO SCUOLE



PRIMO CLASSIFICATO

MOTIVAZIONE

Per l'impegno nella ricerca e nella realizzazione di un video che non nasconde il proposito di presentarsi come naif, nelle scelte del soggetto, della recitazione e dell'accompagnamento sonoro, ma che nella sua complessità centra in pieno l'obiettivo di comunicazione.





Viaggiare nel tempo: tra passato e presente, il modo di scoprire il mondo

GRUPPO: ESPLORATORI DEL TEMPO



1°

CLASSIFICATO

CALABRIA

Cosenza (CS)

Nel nostro progetto vogliamo esplorare le differenze tra il modo di viaggiare negli anni '50 e '60 e quello di oggi. Un tempo, viaggiare era un'esperienza lenta e romantica, fatta di lunghe traversate in treno o nave, valigie pesanti e mappe cartacee. Le persone vivevano il viaggio con più attesa e meraviglia, scrivendo lettere e cartoline per restare in contatto con chi era lontano. Oggi, invece, con voli low-cost, prenotazioni online e smartphone, tutto è immediato e veloce. Anche il modo di vivere l'amore in viaggio è cambiato: prima si aspettava con ansia una lettera scritta a mano, oggi basta un messaggio istantaneo. Ma cosa abbiamo guadagnato e cosa abbiamo perso? Scopriremo insieme come il viaggio e i sentimenti si sono trasformati nel tempo.

DOCUFICION

3:16 min.

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
IPSA - ITI DI ACRÌ, COSENZA (CS)

Lina Cappello, Alessandra Ida Cofone, Greta Cofone, Noemi Cofone, Giuseppe Cozzolino, Jennifer De Bartolo, Maria Pia Pasqualina Elia, Katia Gencarelli, Noemi Assunta Pia Gencarelli, Elisa Laudone, Ludovica Meringolo, Miriana Miraglia, Melissa Morrone, Alessia Pugliese, Arianna Sisca, Sofia Sposato, Francesca Turano, Melissa Viteritti

RESPONSABILE

Bianca Maria Giorno



SECONDO CLASSIFICATO





In viaggio verso Aidone

GRUPPO: SOPHIA, MARTINA, ETHAN, CLAUDIO



2°

CLASSIFICATO

SICILIA

Lentini (SR)

Un giovane ragazzo del passato sale su un treno a vapore, diretto nella cittadina di Aidone in Sicilia. Mentre il fumo si espande e il binario si snoda tra vallate verdeggianti e paesaggi naturali, il viaggio assume un significato profondo: non è solo un attraversare di terre, ma un simbolo di evoluzione nel tempo. Quando scende dal treno si sente soddisfatto. È felice perché sa che i trasporti, stanno volgendo verso un futuro più sostenibile e rispettoso dell'ambiente. Un viaggio lungo una vita, che si conclude con la consapevolezza di aver attraversato non solo un percorso fisico, ma anche un cammino di crescita, in armonia con il mondo che lo circonda.

FICTION

0:43 min.

ISTITUTO LICEO ARTISTICO "PIER LUIGI NERVI - ALAIMO", LENTINI (SR)

Maria Chiara Barresi (Ethan),
Martina Brancato, Sophia Calba,
Claudio Serratore

RESPONSABILE

Laura Matraxia

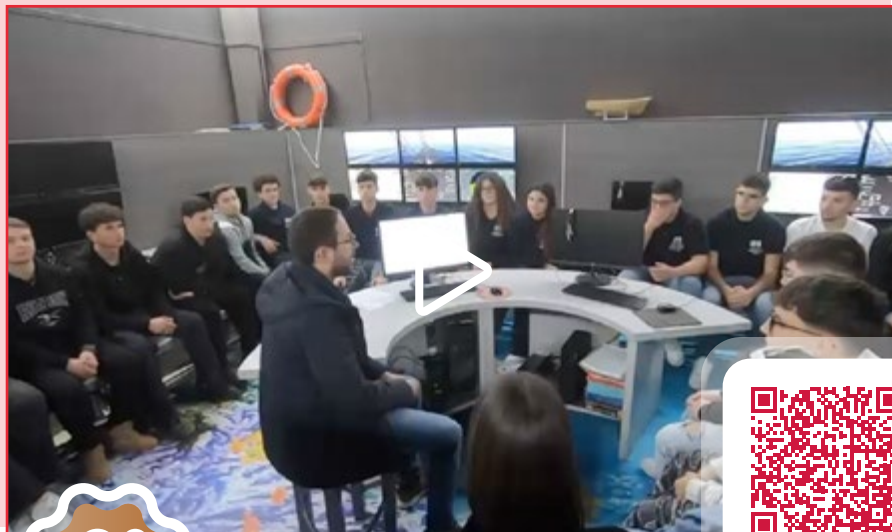
TERZO CLASSIFICATO





Connecting worlds and ideas for future

GRUPPO: SMART EXPLORERS



CLASSIFICATO



DOCUMENTARIO

5:00 min.

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE
SUPERIORE GIOVANNI PAOLO II,
MARATEA (PZ)**

Aldo Bloise, Vincenzo Lentini,
Donato Bevilacqua, Alessia
Calliari, Stefano Di Giorno, Alex
Di Lorenzo, Giovanni Di Mingo,
Emilio Garreffa, Francogeremia
Longobardi, Giovanni Marotta,
Kevin Sollazzo, Mayra Anna
Tortorella, Perseo Sarubbo

RESPONSABILE

Filomena Schettino

BASILICATA

Maratea (PZ) – Dublino (IE) – Stoccolma (SE)

Il video alterna testimonianze reali a simulazioni di quotidianità scolastica. Le riprese sono state effettuate in località del Golfo di Policastro, nei laboratori di Scienze della Navigazione e all'estero. Materiali digitali, realizzati durante esperienze didattiche in Irlanda e Svezia, contribuiscono a creare un contrasto visivo e simbolico tra realtà geografiche diverse. Il progetto è stato sviluppato in forma collaborativa da studenti e docenti del triennio con il coinvolgimento di "nonni", testimoni di generazioni diverse, per raccogliere testimonianze sul progresso dei trasporti al Sud e memorie storiche. Una voce fuori campo riflette su viaggi nel tempo che intrecciano passato, presente e futuro, una valutazione sull'importanza di creare un sistema di trasporto più sostenibile e accessibile coniugando efficienza dei trasporti, inclusione e tutela ambientale. Un cambiamento che deve riflettersi nella vita quotidiana di ognuno di noi al fine di trasformare i sogni in realtà.

MENZIONE DELLA GIURIA

MOTIVAZIONE

Per la sensibilità della scelta del soggetto, per il sapiente approccio poetico, per la narrazione di una storia unica che ben esprime lo spirito delle terre del meridione.





Il Bibliomotocarro della Lucania

GRUPPO: I VIAGGIATORI



DOCUMENTARIO

5:01 min.

I.I.S. G.FORTUNATO, RIONERO IN VOLTURE (PZ)

Pasquale Gruosso, Marco Venezia, Marinella Mare

RESPONSABILE

Antonella Ruggeri

BASILICATA

Rionero in Vulture, Ruvo del Monte, San Fele, Rapone, Atella, Barile, Monticchio

Un appassionato di viaggi tra le montagne e i borghi abbandonati della Basilicata con il maestro Antono La Cava che, a bordo del suo bibliomotocarro azzurro pieno di libri, fa rinascere nei giovani del ventunesimo secolo la passione per la lettura e per le storie. Il lavoro è nato nell'ambito del progetto di storytelling cùntami - storie di canto magico.

TUTTI I PARTECIPANTI





Infrastrutture Europee dei fuoriclasse

GRUPPO: FUORICLASSE



DOCUMENTARIO

3:07 min.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"D'AZEGLIO-DE NITTIS", BARLETTA
(BT)

Bianca Basile, Elisabetta
Di Nicola, Flavio Pellegrini,
Leonardo Pezzolla, Martina
Sarcina

RESPONSABILE

Carmela Cuccorese

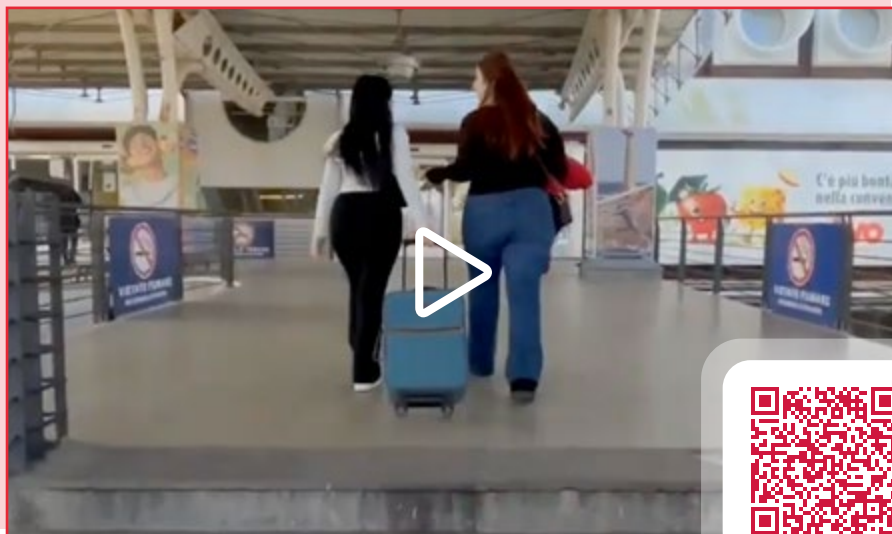
PUGLIA Barletta (BT)

Il lavoro ha portato ad analizzare un confronto chiaro tra le grandi infrastrutture europee e le possibilità per l'Italia, lasciando spazio a un dibattito aperto sulla soluzione migliore per lo Stretto di Messina. I ragazzi hanno realizzato prima singolarmente dei lavori di approfondimento e ricerca di immagini dei diversi grandi collegamenti presenti in Europa (lavoro dell'intera classe), sulla base di indicazioni fornite dalla docente di geografia, poi hanno dibattuto su possibili soluzioni per la realizzazione dello stretto di Messina, lavoro in collaborazione tra il docente di geografia e quello di tecnologia. Poi un gruppo ristretto di alunni ha sintetizzato i lavori dei compagni utilizzando una app di progettazione grafica.



Distanze che uniscono: un abbraccio oltre il tempo

GRUPPO: MAJORANA 4D GRAFICA



SPOT

1:00 min.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE "ETTORE
MAJORANA", LAMEZIA TERME (RC)**

Maria Fodaro, Bianca Maria
Ghighila, Gabriele Mascaro,
Rocco Clady Olivadoti, Giuseppe
Proganò, Francesco Samà, Rami
Sarhan, Sofia Sestito, Rosario
Rondinelli

RESPONSABILE

Deborah Iuliano

CALABRIA

Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme (CZ)

Il video racconta una storia intima e universale, quella di due amiche i cui destini si intrecciano, separandosi e poi rincontrandosi, più forti e più consapevoli di ciò che le lega. La narrazione prende vita con un momento che segna un punto di svolta nella vita di una delle protagoniste: una telefonata che cambia tutto. La ragazza riceve la notizia che le permetterà di realizzare un sogno che aveva coltivato a lungo: una borsa di studio per proseguire gli studi all'estero. Questo è un momento di grande emozione e confusione, dove la felicità e l'incertezza si mescolano in una sola sensazione. Maria è divisa tra l'entusiasmo per questa nuova opportunità e la tristezza di dover lasciare tutto ciò che conosce, a cominciare da Bianca, sua amica del cuore. Nella seconda parte del video, vediamo le due amiche vivere il momento della separazione. Maria è pronta a partire, con la valigia in mano e il cuore carico di emozioni contrastanti. Bianca, pur essendo felice per lei, non può fare a meno di sentire la pesantezza di questo addio. [...]

Leggi la descrizione completa scansionando il QR code.



Passi nuovi, stessa terra

GRUPPO: CLASSI 1^A E 1^{AD} DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PLESSO DI MONTALBANO JONICO



BASILICATA

Calanchi di Montalbano Jonico (MT)

SPOT

1:00 min.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"SCANZANO J. - MONTALBANO J.",
CALANCHI DI MONTALBANO JONICO
(MT)

Ginevra Caporusso, Sofia
Marrese

RESPONSABILE

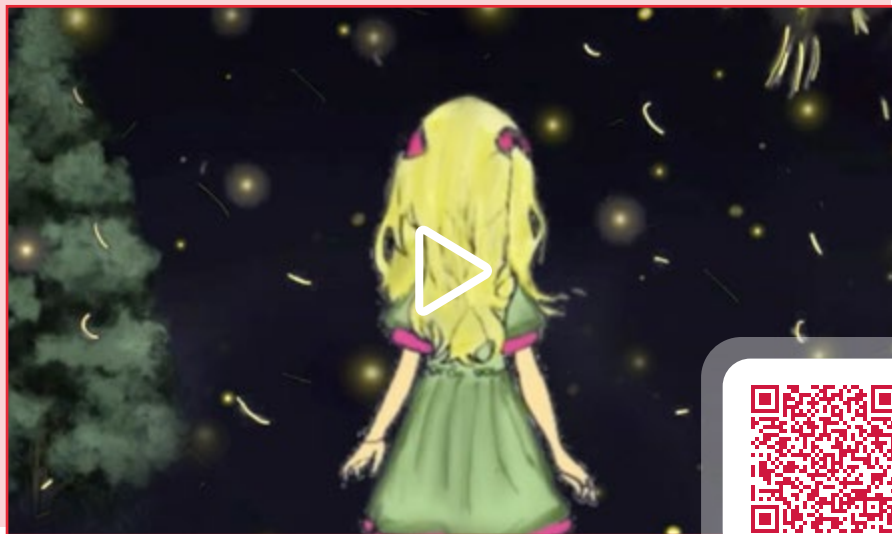
Annamaria Dellorusso

Il progetto esplora il trasporto pubblico nei Calanchi di Montalbano Jonico, un vero e proprio museo a cielo aperto ricco di fossili, per cui la Regione Basilicata ha deciso di tutelare, istituendo con Legge Regionale 3/2011, la "Riserva Regionale dei Calanchi di Montalbano Jonico", simbolo di innovazione e sostenibilità, attraverso racconti di viaggi reali o immaginari. Promuove un messaggio chiaro: l'innovazione deve armonizzarsi con il rispetto per l'ambiente, e il trasporto pubblico è un pilastro fondamentale per ridurre l'impatto ambientale e costruire un futuro più verde. Innovare oggi significa anche prendersi cura del pianeta, immaginare nuovi percorsi di sviluppo sostenibile, valorizzare il riciclo e favorire l'energia pulita. Guidati dai docenti, le classi hanno intrecciato passato e futuro, raccogliendo testimonianze, osservando dal vivo i cambiamenti e immaginando un domani sostenibile. Il video creato è un manifesto di consapevolezza e speranza. Ogni gesto conta, ogni idea può fare la differenza.



Il sentiero della cometa

GRUPPO: FRANCESCA, MARIA, MARTINA, MATILDE



FICTION

1:18 min.

ISTITUTO LICEO ARTISTICO "PIER
LUIGI NERVI - ALAIMO", LENTINI
(SR)

Matilde Virgillito, Francesca
Risuglia, Maria Vinci, Martina
Cacciola

RESPONSABILE

Laura Matraxia

SICILIA

Lentini (SR)

Il viaggio non era solo alla ricerca di qualcosa fuori, ma un percorso di scoperta interiore. La cometa, che sembrava guidarla dall'esterno, rappresentava in realtà gli occhi stessi: il modo in cui vedeva il mondo e sé stessa.



Trasformazione Scoperta Rinascita

GRUPPO: CARLOTTA, GIORGIA, VITTORIA



SICILIA

Lentini (CS)

Lo spot pubblicitario utilizza i mezzi di trasporto come metafora del percorso di crescita personale. Inizia con l'idea di "Trasformazione", rappresentata da un viaggio che cambia chi lo intraprende. Poi si passa alla "Scoperta", simboleggiata da un nuovo scelte di vita e da incontri lungo il percorso. Infine, si arriva alla "Rinascita", rappresentata dall'immagine di una nuova famiglia, simbolo di rinnovamento e di un nuovo inizio, grazie alle esperienze vissute durante il viaggio. Lo spot comunica così che il cambiamento personale può essere un viaggio che porta alla rinascita e a una nuova identità.

SPOT

0:35 min.

**ISTITUTO LICEO ARTISTICO "PIER
LUIGI NERVI - ALAIMO", LENTINI
(SR)**

Carlotta Alcamo, Giorgia Macca,
Vittoria Urrata

RESPONSABILE

Laura Matraxia

I Quaderni del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020

Le attività oggetto della pubblicazione sono state realizzate nell'ambito del Piano di Comunicazione del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020 da:

Il Team di comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:
Responsabile della Comunicazione del PON-IR: Francesco Corso

Team di comunicazione per il RTI

Studio Ega - Centro Servizi Matera - Vox Communication.

Responsabile del servizio: Valentina Daneo

Gruppo di lavoro: Carolina Campera, Linda Chietera, Camilla Daneo, Alessandro Fiorini, Raffaella Manfredi, Federica Leoni Orsenigo, Simona Orsi, Maria Giulia Proto, Oliviero Sorbini, Simone Tardiola

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

Div. 2 - Programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture e trasporti

Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020

Via Nomentana 2, 00161 Roma - Italia

Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza: stponi&r.dgstproint@mit.gov.it

Unità di Informazione e Comunicazione: com-ponir.dgst-div2@mit.gov.it

I contenuti del presente documento sono stati prodotti esclusivamente ai fini della diffusione delle attività realizzate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito del Piano di Comunicazione del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non è responsabile per l'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni riportate nel documento. La riproduzione, anche parziale del presente documento, se necessaria, è autorizzata previa citazione della fonte come segue: I Quaderni del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020 "Azione di sensibilizzazione Il Sud #InRete con l'Europa: racconta con i tuoi occhi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto
Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali
Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020

IL SUD **#INRETE** CON L'EUROPA

LA MOBILITÀ SOSTENIBILE RIPARTE DA QUI

ponir.mit.gov.it

